

IL COMUNE

informa

Periodico dell'amministrazione di Sant'Antonino di Susa - Dicembre 2015

20-21

*Auguri di Buon Natale
e di un sereno 2016*



**IL SALUTO DEL SINDACO • LA BRIGLIA DEL
RIBASSO • 130 ANNI DI COOPERATIVA •
DIPLOMATI IN FESTA • CENTRO PER MINORI
• QUELLE NOTE IN CIELO**

Sommario

Saluto del Sindaco	pag. 3
Vita Amministrativa	pag. 4
Lavori pubblici	pag. 7
Ambiente	pag. 12
Cultura	pag. 17
Protagonisti	pag. 20
Notizie	pag. 25
Scuola	pag. 23
Sport	pag. 28
Associazioni	pag. 31
Politiche Sociali	pag. 40
Opinioni	pag. 46

NUMERI UTILI

DISSERVIZI PER LA RACCOLTA RIFIUTI In caso di mancato ritiro dei cassonetti o altro disservizio si può telefonare direttamente ad Acsel: numero verde **800 497 052**

GUASTI DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA Il cittadino può contattare direttamente la ditta SOLE numero verde **800 901 050** indicando il tipo di problema, il numero del palo della luce o del numero civico più vicino al guasto. Qualora l'intervento non sia soddisfacente il cittadino è invitato a contattare gli uffici del Comune al numero 011/9639934.

PROBLEMI IDRICI Il numero verde per eventuali problematiche legate all'acqua è **800 239 111** (pronto intervento); è inoltre attivo il numero **800 010 842** (assistenza utenti-telesportello) anche se preferibilmente i cittadini sono invitati a rivolgersi all'ufficio tecnico: tel. 011/9639932

RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Susanna Preacco – Sindaco

Politiche educative e sociali, istruzione, servizio civile, periodico comunale.

Sabato: ore 9,30 – 10,30

Lunedì: ore 17,30 – 18,30

Agnese Pepe – Vice-Sindaco

Politiche culturali, animazione di territorio, sala prove musicali.

Martedì: ore 18,00 – 19,00

Rocco Franco – Assessore

Servizi d'igiene urbana, rapporti con le borgate, politiche ambientali ed energetiche, protezione civile.

Martedì: ore 18,00 – 19,00

Michele d'Addetta – Assessore Esterno

Urbanistica, Edilizia Privata e Viabilità.

Mercoledì: ore 17,30 – 18,30

Eleonora Alù – Assessore

Pari Opportunità, eventi istituzionali e memoria storica, disabilità, cultura della salute.

Mercoledì: ore 17,00 – 18,00

Antonio Ferrentino – Capogruppo

Lavori pubblici, bilancio, personale.

Sabato: ore 8,30 – 9,30

Michele Spanò

Commercio, artigianato, attività produttive, industria, agricoltura, politiche attive del lavoro.

Giovedì: ore 17,45 – 18,45

Marco Trifirò

Promozione sportiva e impiantistica sportiva.

Lunedì: ore 18,00 – 19,00

Giuseppe Franco

Verde pubblico, manutenzione del territorio e del patrimonio comunale.

Lunedì: ore 17,30 – 18,30

Giulia Salani

Politiche giovanili, biblioteca, archivio, comunicazione.

Lunedì: ore 17,00 – 18,00

UFFICI COMUNALI e-mail: info@comune.santantoninodisusa.to.it **Centralino:** 011/9639911 - **Sindaco:** 011/9639927 **Segretario Comunale:** 011/9639928

UFF. SERVIZI DEMOGRAFICI (piano terra) dal lunedì al venerdì: 10,30-12,30 - lunedì e mercoledì pom.: 16,30-17,30 - sabato: 10,00-12,30

tel: 011/9639923-24 **fax:** 011/9639921

UFF. PROTOCOLLO - SCUOLA (1° Piano) dal lunedì al venerdì: 10,30-12,30 - lunedì e mercoledì pom.: 16,30-17,30 **tel:** 011/9639925 **fax:** 11/9639921

UFF. TRIBUTI (1° piano) dal lunedì al venerdì: 10,30-12,30 - lunedì e mercoledì pom.: 16,30-17,30 - **tel:** 011/9639931 **fax:** 011/9640406

UFF. SEGRETERIA - COMMERCIO (1° piano) dal lunedì al venerdì: 10,30-12,30 - lunedì e mercoledì pom.: 16,30-17,30 - **tel:** 011/9639930 **fax:** 011/9640406

UFF. RAGIONERIA (2° piano) dal lunedì al venerdì: 10,30-12,30 - lunedì e mercoledì pom.: 16,30-17,30 **tel:** 011/9639935-36 - **fax:** 011/9639944

UFF. TECNICO (2° piano)

EDILIZIA PRIVATA martedì e giovedì: 10,30-12,30 - mercoledì pomeriggio: 15,30-17,30 - **tel:** 011/9639933

LAVORI PUBBLICI martedì e giovedì: 10,30-12,30 - mercoledì pomeriggio: 15,30-17,30 - **tel:** 011/9639932-34 **fax:** 011/9639944

POLIZIA MUNICIPALE (Via Torino 174) dal lunedì al venerdì: 10,00-11,00 - giovedì: 15,00-16,00 - tel.: 011/9639938-39-40 **fax:** 011/9639922

Ufficio Postale: via Abegg - **Tel.** 011/9640863

P.A.S.: Piazza Don Cantore (c/o Centro Anziani) **Tel.** 011/9639025

Servizio infermieristico c/o Casa Famiglia - via Torino 22 **Tel.** 011/9634729

CON.I.S.A.: via Abegg - **Tel.** 011/9649250

C.S.T.: (Centro Socio Terapeutico) - via Abegg 2 - **Tel.** 011/9640496

R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile): via Abegg 4 - **Tel.** 001/9649825 - 011/9640496

Ospedale Avigliana: via Sant'Agostino 5 - **Tel.** 011/9325111 - 01179325113

Guardia Medica: c/o Ospedale di Avigliana Via Sant'Agostino 5 - **Tel.** 011/9325294

Ospedale Susa: c.so Inghilterra 66

AIB: via Abegg 2 - **Tel.** 334/6660033

Vigili del Fuoco (115): - via IV Novembre

Carabinieri (112): - via Tarro Boiro 24 - Borgone - **Tel.** 011/9645003

Polizia Stradale (113): frazione San Giuliano 2 - Susa - **Tel.** 011/56401

AIB: via Abegg 2 - **Tel.** 334/6660033

Saluti del Sindaco



IL COMUNE *in forma*

Periodico dell'Amministrazione
Comunale di Sant'Antonino di Susa
Dicembre 2015 – numero 20-21
Autorizzazione n. 5826 del 9
dicembre 2004 – Trib. Di Torino

Direttore responsabile:
Giuliano Dolfini

Redazione e Amministrazione:
Comune di Sant'Antonino,
via Torino 95
Tel. 011/9639929

Fotocomposizione e Stampa:
RAM Servizi Integrati s.r.l.
Via Parma, 37
20025 Legnano (MI)
www.ramsrl.org

Si ringraziano:

I dipendenti comunali,
Bruno Andolfatto,
Danilo Calonghi,
Mattia Davriù,
Marco Giavelli,
Marta Vitale Brovarone,
Elena Gallo, Guido Calonghi e
Valerio Tortorici per i testi e le
fotografie sulla vita sociale di
Sant'Antonino utilizzati dalla
redazione

Cari concittadini,

Sono passati alcuni mesi ormai dal voto amministrativo che ha manifestato fiducia nella proposta programmatica della lista "Sant'Antonino per te". Un grande ringraziamento personale e della maggioranza tutta ai cittadini di Sant'Antonino per la fiducia dimostrata. In questa tornata amministrativa per il nostro Comune c'è stata una novità, e cioè che il Sindaco comunque sarebbe stato una donna: tre erano infatti le candidate che, con le loro rispettive compagini, si sono cimentate per la guida del Comune. Anche la Giunta che ne è scaturita è a forte presenza femminile: donne sono infatti il vice-Sindaco ed un assessore. Qualcuno mi ha chiesto in questi mesi quali sono le cose più belle e quelle più brutte che mi sono trovata ad affrontare; credo di poter rispondere alla prima domanda "quando qualcuno mi comunica di aver trovato un lavoro" e alla seconda è quella relativa alle difficoltà economiche in cui si trovano molte famiglie, con un disagio diffuso e che sembra non tendere a diminuire. Il bilancio comunale è da anni in difficoltà, non solo per i continui mancati trasferimenti dallo Stato ma anche perché siamo stati inseriti nel Patto di Stabilità, che non permette investimenti né, a volte, di risolvere problemi anche di modesta entità. Speriamo che nel 2016 ci sia un miglioramento in questo senso. Stiamo attuando notevoli sforzi in campo ambientale, delle politiche sociali ed educative, dell'animazione di territorio ed in campo urbanistico dove, tra l'altro, a breve, verrà approvata la variante strutturale al Piano Regolatore. Nota di merito: il nostro è il primo Comune della Regione Piemonte ad approvarla utilizzando la procedura delle conferenze di copianificazione, introdotta dalla nuova legge urbanistica regionale. Nel frattempo è stata finalmente portata a termine la circonvallazione che aspettavamo da anni la quale, se da un lato ha portato indubbi vantaggi, dall'altro ha invece provocato notevoli disagi agli abitanti di San Valeriano; problematica che con il Comune di Borgone si sta cercando di risolvere ma che dubitiamo sia a breve. E' nostra intenzione continuare ad organizzare momenti pubblici di incontro con la cittadinanza, com'è nostra consuetudine da anni. Due parole vorremmo spenderle per la nostra posizione sulla Torino-Lione; Sant'Antonino è stato per anni in prima fila nell'avversare il progetto originario che era davvero distruttivo per la nostra Valle. Vicino agli amministratori è nato un movimento che negli anni ha portato al cambiamento totale della progettazione, movimento che a volte ha avuto una deriva violenta, inammissibile per questa maggioranza e da cui noi prendiamo totalmente le distanze. Siamo stati abituati a ragionare che la realtà è quella che è e non quella che vorremmo fosse e la realtà è che a più riprese (in ultimo il Ministro del Rio), il Governo ha ribadito che l'opera si fa e chiede di attuarla nel migliore dei modi. Il nostro Comune ha partecipato - e continuerà a farlo -, a tutti gli incontri tecnici ed istituzionali su questo tema. Pur nel rispetto delle idee di tutti, non vogliamo che altri decidano per noi: dobbiamo essere consapevoli ed informati di tutto ciò che avviene sul territorio comunale, per cercare di incidere il più possibile nelle scelte.

Siamo orgogliosi che il nostro sia un Comune solidale: ben lo dimostrano i semplici cittadini e le associazioni, nonché la Parrocchia e Casa Famiglia, che collaborano insieme sia in ambito sociale sia per queste festività per offrire a tutti momenti di svago, di riflessione, di solidarietà e di aggregazione. Un doveroso ringraziamento va quindi alle Associazioni, a tutti gli Amministratori e a tutti i Cittadini di Sant'Antonino ed alla struttura comunale, aiuto non solo prezioso ma indispensabile per le attività amministrative e comunali tutte.

Il Sindaco
Susanna Preacco

Bilancio di Previsione Anno 2015 - Entrate

Imposte e tasse (ICI, IRPEF, occupazione suolo pubblico, rifiuti, acqua)	€ 1.954.425,12
Trasferimenti dello Stato, Regione ed Enti Pubblici	€ 519.623,74
Proventi da servizi	€ 655.296,14
Alienazioni, trasferimenti, crediti	€ 58.450,00
Accensione prestiti	€ 0,00
Partite di giro: ritenute previdenziali, erariali, servizi per servizi per conto terzi	€ 650.000,00
Avanzo di Amministrazione	€ 0,00
Totale	€ 3.837.795,00

Bilancio di Previsione Anno 2015 - Spese**Spese correnti, investimenti e rimborso Mutui**

Amministrazione, gestione e controllo	€ 1.127.391,00
Polizia locale	€ 135.700,00
Istruzione pubblica	€ 406.584,00
Cultura e beni culturali	€ 31.670,00
Settore Sportivo e Ricreativo	€ 202.841,00
Turismo	€ 1.900,00
Viabilità, trasporti, illuminazione	€ 220.691,00
Gestione territorio e ambiente	€ 746.961,00
Assist. e Servizi alla Persona	€ 304.307,00
Sviluppo economico	€ 9.750,00
Totale	€ 3.187.795,00
Partite di giro	€ 650.000,00
Totale complessivo spese correnti e investimenti	€ 3.837.795,00

Un pò di numeri**Residenti nel nostro Comune al 31 agosto 2015:**

Femmine: 2.257

Maschi: 2.043

Totale: 4.300

Nati: 19

Morti: 35

Bilancio negativo: - 16

Immigrati italiani: 135

Immigrati stranieri: 19 (di cui 8 maschi e 11 femmine)

Emigrati italiani: 164

Immigrati stranieri:

13 (di cui 6 maschi e 7 femmine)

Edilizia privata**EDILIZIA PRIVATA 2014 - 2015**

TIPO PRATICA	N°
Permessi di Costruire	18
Denuncia di Inizio Attività	3
Autorizzazioni Paesaggistiche	1
Segnalazione Certificata di Inizio Attività	30
Attività Edilizia Libera	51
Pratiche Sportello Unico	10

ATTIVITÀ EDILIZIA DAL 01.01.2015 AL 19.10.2015

TIPO PRATICA	N°
Permessi di Costruire	7
Denuncia di Inizio Attività	0
Autorizzazione Paesaggistiche	1
Segnalazione Certificata di Inizio Attività	15
Attività Edilizia Libera	34
Pratiche Sportello Unico	2

Novembre 2014 emissione bando edilizia sovvenzionata anziani con scadenza al 20.01.2015.

Aprile 2014 - Adozione progetto preliminare della variante strutturale n. 1/2013 al P.R.G.C. ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i

Componenti della Commissione Igienico- Edilizia

ARROBIO Iacopo - Presidente

BUTTÀ Massimiliano - Responsabile Area Tecnica

CHIAPUSSO Claudia - Segretario

CANEVA Fabrizio - Membro effettivo

TONDA ROC Massimo - Membro effettivo

DEL VECCHIO Francesco - Membro effettivo

Sindaco donna per il nostro Comune



■ Sant'Antonino ha scelto la continuità e per la prima volta nella sua storia ha incoronato un Sindaco donna. Era ovviamente già scritto, essendo i tre candidati tutti di sesso femminile. Una sfida totalmente in rosa quindi, fra le tre candidate alla carica di primo cittadino: la curiosità era tutta intorno al nome. Il risultato ha corrisposto a quello che era il vice-sindaco uscente, in consiglio comunale ormai da 15 anni. La vittoria è stata raggiunta con una maggioranza relativa pari al 47,48% pari a 1.168 voti, con una flessione rispetto alla vittoria ottenuta 5 anni fa dall'allora sindaco Antonio Ferrentino, che vinse con 1.496 voti ed il 56,32%. La flessione c'è stata anche per l'Unione democratica per Sant'Antonino di Donata Cappuccio, al secondo posto con il 34,31 per cento e 844 voti, 80 esatti in meno rispetto all'ultima tornata amministrativa. È cresciuta, pur perdendo nettamente e piazzandosi ultima, "Sant'Antonino lista indipendente", lo schieramento guidato da Laura Favro Bertrando che ha ottenuto 448 voti, pari al 18,21 per cento, quasi raddoppiando i voti del 2009. È pesato sicuramente l'astensionismo crescente (si sono recate a votare quasi 200 persone in meno), e l'ondata dei 5 stelle, numerosi anche nel nostro Comune. Sono stati

rieletti tutti gli amministratori uscenti, insieme alle new entry (in ordine di preferenze) Giulia Salani, Eleonora Alù e Michele Spanò. Sui banchi dell'opposizione invece, non è cambiato praticamente nulla, se non che con la riforma Del Rio c'è un

componente in meno: nella fattispecie Domenico Spataro, secondo degli esclusi dopo Antonio Russo, che esce dal consiglio comunale dopo una ventina d'anni. Nell'Unione Democratica con tre seggi sono stati confermati ovviamente Donata Cappuccio in qualità di capogruppo, Roberto Giuglard e Diego Martoglio, mentre gli Indipendenti hanno portato la loro candidata sindaco Laura Favro Bertrando, oggi sostituita per il principio di rotazione che la lista ha adottato, dal consigliere Emilio Bordolani.



Il Consiglio Comunale è quindi così composto:

COMPOSIZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Susanna Preacco – Sindaco Politiche educative e sociali, istruzione, servizio civile, periodico comunale

Agnese Pepe – Vice-Sindaco Politiche culturali, animazione di territorio, sala prove musicali

Antonio Ferrentino - Capogruppo Con delega a Lavori Pubblici, Bilancio e Personale

Rocco Franco - Assessore Servizi d'igiene urbana, rapporti con le borgate, politiche ambientali ed energetiche, protezione civile

Michele d'Addetta – Assessore (esterno) Urbanistica e viabilità, edilizia privata

Eleonora Alù – Assessore Pari Opportunità, eventi istituzionali e memoria storica, disabilità, cultura della salute

Consiglieri Delegati Michele Spanò Commercio, artigianato, attività produttive, industria, agricoltura, politiche attive del lavoro

Marco Trifirò Promozione sportiva e impiantistica sportiva

Giuseppe Franco Verde pubblico, manutenzione del territorio e del patrimonio comunale

Giulia Salani Politiche giovanili, biblioteca, archivio, comunicazione

OPPOSIZIONE
Lista "Unione Democratica per Sant'Antonino"

Donata Cappuccio – Capogruppo
Roberto Giuglard – Diego Martoglio
Lista indipendente Emilio Bordolani
- Laura Pent (ora sostituita da Emilio Bordolani)

Laura Favro Bertrando lascia a Bordolani

■ Nel secondo gruppo di opposizione "Sant'Antonino lista indipendente" c'è stato un cambio della guardia: la capogruppo Laura Favro Bertrando, candidata Sindaco alle elezioni del maggio scorso, ha passato il testimone a Giorgio Cantore, primo dei non eletti, già consigliere di maggioranza nel mandato 2004-

2009 il quale, per motivi personali non ha accettato. Entra così in Consiglio Comunale il terzo candidato Emilio Bordolani, scelta concordata con la lista che aveva fin dall'inizio deciso di far ruotare i componenti del gruppo. Gli auguriamo quindi buon lavoro.

Un primato di Sant'Antonino

■ Sant'Antonino di Susa è il primo Comune della Regione Piemonte ad approvare una variante strutturale al piano regolatore utilizzando la procedura delle conferenze di copianificazione, introdotta dalla nuova legge urbanistica regionale.

A partire dal 2013 la Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 "Tutela ed uso del suolo" è stata modificata da tre successivi provvedimenti normativi che hanno introdotto, tra l'altro, un nuovo iter di approvazione dei piani regolatori comunali, rivoluzionando modalità procedurali e ruoli degli Enti coinvolti.

Ora è il Comune che ha in capo la gestione dell'iter di approvazione, che si svolge con la modalità delle conferenze di copianificazione: all'interno delle conferenze gli Enti partecipanti, si confrontano, nel corso di 4 sedute, sulla proposta di variante e sulla sua sostenibilità ambientale, giungendo all'approvazione di un progetto urbanistico condiviso.

Sant'Antonino di Susa è stato il primo Comune in Piemonte a sperimentare le nuove norme, concludendo favorevolmente l'iter lo scorso 30 settembre, con l'approvazione della variante urbanistica.

La variante prevede l'adeguamento del PRG al Regolamento Edilizio comunale e al Piano

territoriale della Provincia di Torino, e la revisione della normativa tecnica relativa alle aree residenziali, con conseguente riduzione della capacità insediativa espressa dal Piano. La formazione della variante e la gestione delle conferenze di copianificazione sono state seguite dai Tecnici Comunali geom. Massimiliano Buttà e geom. Claudia Chiapusso, dall'Assessore geom. Michele D'Addetta e dal professionista incaricato Arch. Marta Colombo. La Città Metropolitana, attraverso la partecipazione dell'arch. Gianfranco Fiora, ha messo a disposizione la grande esperienza maturata come Provincia di Torino durante l'applicazione della legge 1/2007.

Questa esperienza progettuale ed amministrativa è servita a tutti i soggetti e gli Enti coinvolti per sperimentare le nuove procedure e chiarire gli aspetti applicativi delle ultime norme urbanistiche.

Anche per questo motivo i tecnici comunali e il professionista incaricato sono stati invitati dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino, ad illustrare, all'interno di un corso formativo che si terrà il 12 e il 19 ottobre, lo svolgimento delle Conferenze di copianificazione per l'approvazione delle varianti strutturali ai PRGC Piemontesi.

I disabili possono accedere ai binari

■ Sono stati ultimati i lavori per risolvere l'annosa questione dell'accesso per i disabili al secondo binario della stazione ferroviaria; infatti il nuovo varco è stato realizzato dal lato di viale IV Novembre, attraverso una rampa che di fatto va a sostituire un pezzo del vecchio terzo binario che le Ferrovie hanno deciso di dismettere definitivamente.

La richiesta era stata avanzata l'anno scorso dall'Amministrazione Comunale proprio dopo aver appreso l'intenzione delle Fs di cancellare il binario 3.

Certo, chi di norma si reca alla stazione a piedi provenendo dal paese potrà continuare a fare il "giro largo" servendosi della scala che sale dal centro del sottopasso carrabile di via Roma. Ciò non toglie che i disabili, gli anziani e le persone con difficoltà di deambulazione potranno comodamente farsi accompagnare in auto dalla parte opposta della stazione, dove è stata

abbattuta parte della recinzione, e accedere al secondo binario tramite la nuova rampa: idem per tutti coloro che, di norma, si recano a prendere il treno in macchina. Finora, per una persona in

carrozzina, l'unica alternativa era quella di percorrere tutta la banchina del primo binario in direzione Borgone e di accedere al secondo tramite una passerella in asfalto realizzata alcuni anni fa.

Questione veramente sgradevole e che le varie Amministrazioni Comunali succedutesi nel tempo avevano più volte denunciato, senza che però venisse mai individuata una vera soluzione.

Ora quindi la stazione di Sant'Antonino è veramente degna di questo nome: riaperta l'anno scorso la sala

con l'installazione a terra di alcuni sensori che, pestati con i piedi, consentiranno all'utente di uscire dalla stazione; il posizionamento sul binario 2 di apposite griglie di raccolta delle acque per evitare che le infiltrazioni provochino la formazione di ghiaccio sulla scalinata d'accesso al secondo binario.

Nel corposo investimento da 400mila euro, tutto a carico di Rfi, era inclusa anche l'installazione di un montacarichi lungo la scalinata per il binario 2, opera che a questo punto è stata stralciata vista la



d'aspetto e opportunamente ristrutturata, rifatti i servizi igienici e la pavimentazione delle due banchine con materiale pregiato che eviterà nuovi problemi; la realizzazione di un percorso tattile per ipovedenti,

dismissione del terzo binario e la posa della nuova rampa. Nuova rampa che, insieme al percorso tattile per ipovedenti, fa finalmente di Sant'Antonino una stazione davvero a misura di persona.

Il canile ha cento code

■ Sta iniziando a prendere forma il nuovo canile Aysel che servirà i 39 comuni valsusini: nell'area di fianco al cimitero di via Susa, adiacente all'ecocentro. Sono infatti in pieno svolgimento i lavori affidati alla ditta Giustiniana srl di Gavi, frazione Rovereto, in provincia di Alessandria, iniziati lo scorso mese di aprile.

La storia è datata ottobre 2000, quando l'alluvione danneggiò irrimediabilmente il vecchio canile di Rosta, che per alcuni anni continuò a funzionare solo come struttura di tipo sanitario, ma non più come rifugio.

Ciò costrinse l'Aysel ad appoggiarsi ad alcuni canili privati stipulando apposite convenzioni, via via estese anche alla parte sanitaria con un conseguente aggravio di costi per i Comuni, per cui trovare una nuova collocazione era dunque diventato indispensabile. Un caso fortuito ha fatto sì che una signora, promotrice della fondazione "Pincy e Sugar", presieduta dal notaio Alfredo Restivo, avesse destinato un lascito di oltre 500mila euro per la costruzione di un canile pubblico: la fondazione, a sua volta, ha contattato Aysel chiedendogli di occuparsi in prima persona di questo lascito. Individuare la località idonea non è stato semplice, perché esistono dei tempi tecnici entro i quali un lascito va utilizzato per non rischiare di perderlo: è partita dunque una corsa contro il tempo, al termine della quale si è individuato il sito di Sant'Antonino, in un'area di proprietà comunale nei pressi della Dora priva di vincoli idrogeologici, essendo stata messa in sicurezza dai nuovi argini.

di interesse pubblico": da allora è iniziato il complesso iter che ha visto Aysel indire subito la gara per l'affidamento della gestione della struttura, vinta dall'Enpa. Si sta costituendo un Comitato Etico e si è calibrata la struttura sulle effettive necessità espresse dall'Enpa che, per la sua riconosciuta professionalità, dà le giuste garanzie. La struttura sarà suddivisa in canile sanitario, con un reparto di osservazione composto da 19 box, canile parco, con un reparto di 71 box, aree di sgambamento e aree per l'accoglienza dei visitatori.



FINALITÀ

Molteplici le finalità: accogliere i cani randagi accalappiati, recuperare i cani provenienti dai circhi equestri, da combattimento clandestino, ma anche trasformare il canile in un centro di aggregazione grazie alle abbondanti aree verdi per l'intrattenimento e il contatto degli animali con i visitatori. È prevista anche un'apposita "sala di socializzazione", dove potrà essere riprodotto un normale ambiente domestico in cui i cani potranno avvicinarsi con più fiducia ai loro futuri padroni: si pensa di rendere la struttura meta di visite scolastiche, oltre che di organizzare, in una sala conferenze, corsi per accalappiatori, forze dell'ordine, convegni sui rapporti tra esseri umani, animali da affezione e l'ambiente ed altre iniziative culturali e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. La vera scommessa, quindi, è rendere la struttura non un semplice canile rifugio, ma un vero punto di riferimento in valle per tutte le attività cinofile, dall'addestramento all'agility, coinvolgendo volontari, associazioni del settore ed il territorio in generale.

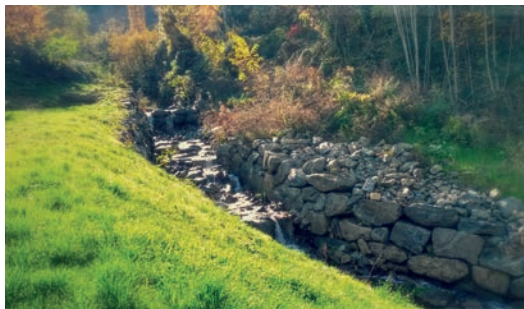
DATI TECNICI

Il costo supera di poco il milione di euro: al netto del lascito, Aysel (e quindi i 39 Comuni) devono ancora pagare circa 500mila euro. La superficie complessiva si estende per 10.900 metri quadri, di cui 6.630 occupati dal canile in un'area di facile accessibilità, anche grazie al nuovo sottopasso ferroviario aperto lo scorso inverno, sufficientemente lontana dal centro abitato. Già nell'inverno 2010 il Consiglio Comunale di Sant'Antonino aveva provveduto ad integrare la destinazione d'uso di quel terreno per "attività

Il ribasso d'asta diventa una briglia

■ Accade spesso che i preventivi per le opere pubbliche non vengano rispettati e che, a lavori in corso, vengano aumentati facendo salire il conto. A volte ci sono, per fortuna, esempi positivi e cioè, fatto il preventivo, in fase di appalto e di affidamento dei lavori si ottenga quello che, in termini tecnici, si chiami ribasso d'asta. Proprio con questa possibilità si è riusciti a rimediare ad un guaio capitato - a lavori quasi ultimati - per risolvere i problemi alluvionali che, nell'ultimo decennio, hanno evidenziato emergenze idrogeologiche. Una di queste è rappresentata dalle portate di piena del rio Trona e dal corpo di frana adiacenti il Rio, in località Presa Casel. Così, negli ultimi anni, sono stati programmati numerosi interventi

sull'asta del Rio. Tra questi un bacino di laminazione in grado di contenere ondate di piena per poi rilasciare le acque nel canale Cantarana in tempi più lunghi, scongiurando possibili allagamenti dell'abitato.



I lavori sono stati realizzati in quattro lotti, dei quali l'ultimo con un finanziamento regionale per un importo complessivo di circa 400.000 euro (i quattro lotti insieme sono costati circa 1.500.000 di euro). Dopo la bomba d'acqua del 7 luglio scorso, si formò un colmo di piena proprio

nell'alveo del rio Trona, a cui fece seguito una grande quantità di trasporto solido che venne trascinato verso valle e depositato dietro la briglia selettiva e nell'alveo del rio stesso. Occorreva a quel punto un intervento urgente per rimuovere il materiale, che prolungasse di alcuni tratti le scogliere di sponda esistenti e aumentasse le capacità di contenimento del materiale di terra e roccia, mediante la realizzazione di una nuova briglia selettiva

posta circa 150 m. a monte di quella esistente.

Ma come farlo?

Proprio con quel ribasso d'asta di cui si è parlato all'inizio, utilizzando cioè i circa 97.000 euro ottenuti dai precedenti lavori effettuati sul rio Trona. Un bell'esempio di buona pratica.

La scuola primaria è come nuova

■ I lavori per il miglioramento dell'efficienza energetica della scuola primaria "Dorina Abegg" e di adeguamento normativo sono conclusi e l'edificio è rinnovato all'80%, compresi i serramenti che migliorano moltissimo la temperatura dei locali. Per completare l'opera sulla parte più recente dell'edificio è già stata predisposta la documentazione per accedere ad altri finanziamenti. Il costo intero dell'opera è stato di €. 285.000 circa, di cui 200.000 finanziati da un contributo



regionale ed il resto dal bilancio comunale. Ora la scuola si presenta completamente rinnovata e molto bella esteticamente. Come si sarà potuto notare sono state mantenute le denominazioni originarie in

quanto edificio storico.

A permettere l'avvio dei lavori nel settembre scorso è stata la deroga decisa dal Governo Renzi sul patto di stabilità sui lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici, patto che aveva impedito l'avvio dei lavori previsto a luglio 2012. Sempre il governo Renzi ha erogato un contributo di circa €. 14.000 all'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino, che permette una ritinteggiatura di corridoi e di alcune aule della scuola stessa.

Nuova centrale idroelettrica

■ Per realizzare la nuova centrale sulla Dora Riparia per produrre energia elettrica, nella zona del ponte di San Valeriano, si sono proposti in due: la prima a farsi avanti a settembre del 2012 era stata la Sorgenia Green seguita, ad aprile 2014, dalla società San Pio Energia. La centrale produrrà ogni anno circa 4,62 GWh e a decidere chi costruirà la centrale e la gestirà sarà la conferenza dei servizi, che si riunisce presso la sede della Città Metropolitana a Torino.

Inserita come forma innovativa

nelle energie rinnovabili l'idea di sfruttare i salti d'acqua risale a molti anni fa, idea alla base di una delle condizioni per lo sviluppo industriale della valle e che è stata ripresa per realizzare energia elettrica.

Il progetto, nelle prime ipotesi, avrebbe dovuto riguardare anche il vicino comune di Vaie. Dalla barriera sulle acque della Dora, infatti, sarebbe dovuta partire una condotta forzata lunga 2 km, fino al campo volo vaiese dov'era prevista la centrale vera e propria.

Un progetto, però, che a fine 2012 fu bocciato

dalla Conferenza dei Servizi.

Ma il nostro Comune fece notare che per fare i due km di tubazioni sul lungo Dora sarebbe stata letteralmente buttata in aria la pista ciclabile di via XXV aprile.

Si fece pertanto la nuova ipotesi con la barriera sul fiume all'altezza di San Valeriano, senza più

tubi sul lungo Dora e con una centrale realizzata nelle immediate vicinanze, sul nostro territorio. Pur riducendo di circa il 50% la capacità produttiva rispetto al progetto iniziale, secondo



le stime comunque l'impianto potrà garantire a chi si aggiudicherà la concessione un fatturato annuo di circa 400 mila euro. Nella convenzione fra il Comune e la ditta che realizzerà la centrale, qualunque essa sia, si chiederà una percentuale della produzione fissata per legge, la fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione pubblica della zona industriale, la sostituzione delle armature dell'illuminazione del campo da tennis ed in ultimo un intervento di ingegneria naturalistica per la conservazione dell'area umida dei Mareschi.

Nuova viabilità con la soppressione del passaggio a livello

■ Il passaggio a livello di via Abegg è andato, come si suol dire, in pensione e Sant'Antonino e Vaie hanno la loro tanto attesa circonvallazione nord.



Se ne parlava infatti da circa 20 anni; dopo Condove, Chiusa e Vaie all'appello mancava ormai solo più il nodo di Sant'Antonino.

Il nuovo sottopasso carrabile lungo la Dora, a monte e alle spalle dell'area industriale di via Abegg, la strada che porta verso la nuova rotonda sulla statale 25, a monte dell'abitato di Sant'Antonino, viale XXV Aprile allargato, il nuovo manto stradale dal confine con Vaie fino all'incrocio con via Abegg, l'installazione del nuovo impianto semaforico all'incrocio tra viale XXV Aprile, il ponte sulla Dora ed il tratto di via Abegg verso il passaggio a livello, destinato a diventare vicolo cieco.

L'impianto semaforico era stata una condizione che l'allora sindaco Ferrentino aveva posto come condizione per l'apertura della nuova viabilità in vista del possibile aumento di traffico all'incrocio tra il lungo Dora ed il ponte, a causa della scarsa visibilità per chi proviene da viale XXV Aprile e del fatto che sul ponte può transi-

tare solo un mezzo per volta.

Insomma, finalmente la nuova opera è terminata, con l'effetto di un notevole alleggerimento del traffico sulla statale 25, visto che anche i mezzi pesanti diretti nell'area industriale di Sant'Antonino devono transitare dal sovrappasso di Vaie. Certamente un problema è stato creato per gli abitanti di San Valeriano, soprattutto per i ciclisti ed i pedoni, che si vedono costretti ad un giro più largo per raggiungere l'abitato di Sant'Antonino.

Sulla carta sarebbe previsto un nuovo sottopasso ciclopeditonale in corrispondenza delle sbarre di via Abegg, ma l'opera è inserita nel piano di soppressione dei passaggi a livello di Borgon e San Didero, impantanato da anni a causa delle dispute tra i due comuni sull'ubicazione delle opere sostitutive.

Quindi allo stato attuale anche il sottopasso ciclopeditonale di Sant'Antonino rimane



bloccato; il nostro Comune sta cercando una soluzione per sbloccare la situazione, ma certamente i tempi non saranno brevi. A meno che nel frattempo le Amministrazioni Comunali di Borgone e San Didero non trovino la quadra.

A scuola in pedibus

■ Giovani camminatori crescono. Da alcuni anni a questa parte i bambini della scuola primaria una volta al mese vanno a scuola inpedibus.

Tre le fermate: una ai giardini Rocciamelone, una in piazza Don Cantore e l'altra in piazza della Pace.

Accolti dai loro accompagnatori con i giubbini gialli, i bambini devono farsi "timbrare" il biglietto e poi partire con meta la scuola primaria. Il Pedibus è una piccola azione che può trovare in sé la forza per dare un segnale deciso al senso di partecipazione attiva ed educazione collettiva sulle tematiche della salute e



dell'ambiente.

È un autobus "umano" condotto da un adulto "autista" e da adulti "controllori" che chiudono la fila; un bel modo per andare a scuola, accompagnati da volontari e amanti della natura.

Area mercatale più pulita

■ L'Amministrazione Comunale vuol essere particolarmente attenta all'ambiente cercando di dare concretezza al concetto di sostenibilità; non a caso essa focalizza ormai da alcuni anni le attività dei volontari del Servizio Civile sulle politiche ambientali, per scelta ampiamente condivisa. Rientra quindi in quest'ottica il fatto che Sant'Antonino sia stato il primo Comune della valle di Susa a sperimentare la raccolta differenziata al mercato, (oltre ad un altro Comune che aveva scelto di investire su questo pagando il servizio), grazie alla bella collaborazione che si è instaurata con i mercatali.

La sperimentazione, seguita in modo egregio dall'assessore Rocco Franco, è partita applicando alla lettera ciò che recita il Regolamento Comunale per la pulizia dell'area mercatale, dove si dice chiaramente che gli ambulanti devono lasciare pulita la piazza.

In questo modo è venuta anche a cessare l'anomalia che vedeva gli operatori Acsel caricare tutti i rifiuti nell'indifferenziata, con un notevole costo ambientale. Questo perché, ovviamente, prevedere la raccolta delle 5 filiere sarebbe troppo pesante per le casse comunali. Dalla fine dell'anno scorso i mercatali di genere alimentari depositano quindi i loro rifiuti nei cassonetti dell'umido; gli altri generi di rifiuti vengono portati al vicino Ecocentro.

Questa nuova modalità permette sia di velocizzare il servizio e di lasciare la piazza molto più pulita di prima, sia di raggiungere un altro degli obiettivi fissati dal patto tra i Comuni e Legambiente per la creazione dell'Ecodistretto in valle di Susa e Val Sangone.

Servizio civile? Per far “contare la montagna”

■ Sono arrivati i due nuovi ragazzi del servizio civile Jacopo Veritier e Alex Ainardi che si occuperanno di tematiche ambientali. Il progetto si chiama “La montagna conta” e si inserisce nell’ambito delle politiche ambientali proseguendo un lavoro avviato già da tempo. I ragazzi, seguiti dall’assessore Rocco Franco e Mario Actis Grosso Tutor, saranno in servizio per 12 mesi per un totale di 1.400 ore ed uno stipendio mensile di €. 433. Da alcuni anni ormai la tematica ambientale è quella che guida l’Amministrazione Comunale nella realizzazione di questi progetti perché pensiamo che il rispetto, la conoscenza e la gestione del proprio territorio siano valori che devono caratterizzare dei buoni cittadini. Alex e Jacopo si occuperanno di valorizzazione e tutela del verde urbano, della biodiversità e delle risorse idriche ed energetiche, di sostenibilità nel campo dei rifiuti con la raccolta differenziata, di sensibi-

lizzazione e divulgazione presso la popolazione locale di buone pratiche ambientali. Affiancheranno gli operatori durante le fasi di studio, progettazione ed attuazione degli interventi necessari; nella realizzazione di rilievi, statistiche e catalogazioni utili alla gestione del territorio; nella progettazione e realizzazione di opuscoli, manifesti e tabelloni; nel supporto e partecipazione attiva durante manifestazioni didattiche presso l’area dei Mareschi, il Pedibus, Puliamo il Mondo, Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti e altro ancora.



La scuola fa Protezione civile

■ I giovani spiegano agli adulti come comportarsi in caso di calamità. Lo fanno attraverso un opuscolo informativo che è stato recapitato in tutte le case di Sant’Antonino e Borgone.

È questo il frutto del progetto Infea, promosso dai due Comuni e realizzato dai ragazzi delle scuole medie Sant’Antonino e Borgone, quando due anni fa hanno deciso di gestire in forma associata la funzione di protezione civile.

Progetto che ha ottenuto un contributo di 8mila euro da parte della Provincia, a cui sono stati aggiunti i 4mila a testa stanziati dalle due Amministrazioni Comunali. Ne è nato un laboratorio di educazione ambientale finalizzato a conoscere e prevenire i rischi del territorio, che per un intero anno scolastico ha coinvolto

alcune classi coordinate dalla prof.ssa Stella Sirio e dall’architetto Alberto Brasso, estensore del progetto. Insieme a loro hanno collaborato le varie realtà associative del settore: squadra

Aib di Sant’Antonino, protezione civile di Borgone e vigili del fuoco di Borgone-Sant’Antonino che da circa due anni, proprio perché associati, hanno unificato le due squadre sotto un unico distaccamento. Il progetto si è classificato al



secondo posto in graduatoria ed aveva l’obiettivo di sviluppare nelle giovani generazioni la cultura della protezione civile, che va coltivata nei periodi lontani dall’emergenza, quando invece occorre avere procedure pronte ed essere subito operativi.

Nel momento in cui (cosa che non ci si augura mai) succeda un evento calamitoso (come la bomba d'acqua del 7 luglio 2014 o quella più recente del 14 agosto), sapere come comportarsi diventa fondamentale. Le associazioni territoriali sono per noi una garanzia, ma diventa fondamentale che anche i cittadini sappiano come affrontare le emergenze. I ragazzi, in questo senso, rappresentano un importante veicolo nei confronti

delle famiglie. È proprio questo lo spirito con cui è stato realizzato l'opuscolo informativo, frutto di un lungo lavoro che ha visto gli alunni impegnati in diverse attività: dagli incontri con le associazioni di protezione civile alla realizzazione di alcuni disegni, dalle interviste con i Sindaci a quelle effettuate tra la gente al mercato, fino alla produzione di alcuni disegni e di un video che racconta, anche con un tocco di ironia, l'esperienza

vissuta dai ragazzi. La scuola ha il dovere di trasmettere il messaggio che la sicurezza passa anche attraverso la protezione del territorio: è bello che siano i ragazzi a farlo nei confronti degli adulti. L'opuscolo di 24 pagine illustra con un taglio leggero e divulgativo il piano di protezione civile dei due Comuni, elencando anche le aree di ammassamento, di ricovero e di attesa per la popolazione in caso di calamità.

Mareschi e libellule: un'occasione per scoprirli

■ Su iniziativa dell'assessorato all'Ambiente, insieme ai volontari del Servizio Civile e in collaborazione con il circolo valle Susa di Legambiente, la Compagnia dell'asinello e l'associazione Arca di Noè, è stata organizzata una bella giornata immersa nella natura. Partenza dal campo sportivo in zona Codrei per una visita guidata gratuita all'area umida dei Mareschi, una mostra sulle libellule e un'esposizione di acquerelli a cura di Elio Giuliano. Poi, a seguire, i partecipanti sono saliti con gli asini verso la borgata Cresto lungo i sentieri

montani per partecipare al pranzo, in programma al parco "Ilse Schölzel Manfrino". Una bella occasione per scoprire angoli suggestivi del nostro Comune.



Pratiche ambientali

■ Questa Amministrazione Comunale ha al suo attivo un discreto numero di buone pratiche ambientali; qui si elencano le più significative, suddivise per aree:

PARTECIPAZIONE AD EVENTI AMBIENTALI:

- M'illumino di Meno • Settimana Europea Riduzione Rifiuti • Puliamo il mondo (in collaborazione con Legambiente) • Pulizia area umida Mareschi - Passeggiate alla riscoperta area umida • "Tutti in Bici" • "Il Sabato del Lavaggio" con il servizio civile • SANTANTONINBIO (mercato biologico prodotti km 0) • Partecipazione alla CASTAGNASINATA • Attivazione del Servizio Civile Nazionale con progettazione ambientale • Incontri con la cittadinanza sui pannolini riciclabili, sulla coibentazione degli edifici (progetti Infea), sulla corretta differenziazione dei rifiuti • Compostiera collettiva • Biocomposter con incentivo • Raccolta Tessile potenziata anche con porta a porta • Partecipazione all'Ecodistretto con Legambiente • Passaggio della raccolta vetro ogni 15 giorni per maggior efficientamento • Passaggio alla Tariffa



- Puntuale – Primo Comune in Valle di Susa • Razionalizzazione del servizio raccolta indifferenziata con cartelli per il ritiro nei cortili • Realizzazione distributore acqua SMAT • Pulizia area mercatale a totale carico dei commercianti • Registrazione al Sentiero dei Franchi • Rifacimento alcuni pezzi di segnaletica dei sentieri con i volontari e con il servizio civile

Quando i giovani cittadini sono attivi

■ Otto ragazzi dai 15 ai 18 anni (fra cui due animatrici Scout), nell'ultima settimana di giugno e la prima di luglio, dalle 9 alle 12, hanno impegnato il loro tempo in un progetto di "Cittadinanza Attiva", organizzato dall'Amministrazione Comunale – assessorato all'Ambiente. Il progetto è nato dalla volontà di provare a sensibilizzare i giovani del nostro Comune per far loro comprendere il valore delle cose e del lavoro altrui e, allo stesso tempo, permettere loro di essere partecipanti attivi del benessere del paese in cui risiedono. Le attività effettuate sono state lavori di valorizzazione del patrimonio urbano: tinteggiatura di staccionate e cestini, messa in ordine di alcune zone di via Torino, attività di pulizia, diserbo e piantumazioni; riverniciatura degli steccati dei giardini di via Rocciamelone (compresi alcuni giochi bimbi), di via Medagli e nel parco giochi davanti alla scuola media. Il progetto è stato realizzato con l'indispensabile collaborazione degli Scout per la parte educativa, del personale dell'ufficio tecnico - in

particolare del geometra Buttà - e dai volontari Martina Davi e Mario Actis Grosso di



Legambiente. Un ringraziamento doveroso e sentito va senz'altro all'azienda Irem, in particolare alla signora Pinuccia Celso la quale, come sempre, ha dimostrato la sua generosità e attenzione sia per le tematiche ambientali sia per i suoi giovani concittadini; senza il suo prezioso contributo economico sarebbe stato molto difficile riuscire ad organizzare questa iniziativa. L'esperienza è stata senz'altro positiva e da ripetere il prossimo anno.

Risparmio energetico

■ L'Amministrazione Comunale ha partecipato anche quest'anno alla festa del "Risparmio Energetico", campagna nazionale per risparmiare energia, spegnendo i

lampioni di piazza della Pace per circa due ore nel periodo dalle 18 alle 19,30. Anche la popolazione è stata invitata ad aderire ad un simbolico "silenzio energetico" spegnendo,

alla stessa ora, le luci di casa e non adoperando, se possibile, apparecchiature elettroniche ed elettrodomestici come lavatrici, forno e lavastoviglie.

Alcuni consigli pratici per ridurre l'inquinamento luminoso e risparmiare energia: spegnere le luci quando non servono, utilizzare lampadine a

basso consumo energetico, non lasciare in stand-by gli apparecchi elettronici, abbassare i termosifoni se fa troppo caldo invece di aprire le fine-

stre, utilizzare lavatrici e lavastoviglie soltanto a pieno carico, migliorare l'isolamento termico dell'edificio.

Tariffa puntuale sui rifiuti

■ Il 65% di raccolta differenziata è un dato in linea con gli obiettivi fissati dall'ex Provincia, ora Città Metropolitana, ma come in tutte le cose si può sempre fare meglio. L'Amministrazione Comunale è particolarmente sensibile alle tematiche ambientali ed a dare concretezza al concetto di sostenibilità. Non a caso, ormai da tre anni, si focalizzano le attività dei volontari del Servizio Civile sulle politiche ambientali: una scelta che si concretizza anche con il prossimo

bando. Ad ora Sant'Antonino è l'unico Comune della Valle ad aver adottato la "tariffa puntuale", meccanismo più equo che calcola la quota da versare in base all'effettiva quantità di rifiuti prodotta. Oggi, altri Comuni valsusini si stanno avviando su questa strada. Questa nuova modalità di raccolta ci permette inoltre di raggiungere un altro degli obiettivi fissati dal patto tra Comuni e Legambiente per la realizzazione dell'"Ecodistretto" in Valle di Susa e Val Sangone.

Ma cos'è la Tariffa Puntuale? È basata sul concetto che "Chi più differenzia meno paga". I cittadini che hanno ricevuto a casa la bolletta hanno infatti potuto osservare come essa sia fondata su due aspetti: una parte fissa ed una parte variabile. Nella parte fissa si calcolano i metri quadri che vengono moltiplicati per il numero di residenti l'alloggio i quali hanno abbinato un coefficiente di legge. Nella parte variabile si calcola il numero

degli svuotamenti che sono pari ad x litri moltiplicati per €. 0,045 cent. al litro. Le due cifre danno il totale; ad oggi viene calcolato l'80% sulla parte fissa ed il 20% sulla parte variabile. È nostra intenzione aumentare progressivamente la parte variabile in modo da raggiungere l'obiettivo che chi meno differenzia più paga. L'argomento dei rifiuti è senz'altro piuttosto complicato, complici anche alcuni atteggiamenti non propria-

mente virtuosi; eppure non è così difficile differenziare.... È solo questione di buone abitudini e di un pizzico di... buona volontà....In fondo, se ci pensiamo, mettere la carta con la carta, il vetro con il vetro ecc., è proprio così difficile? Mettiamoci tutti un po' di buona volontà e, insieme, contribuiremo ad aumentare la differenziata che oggi a Sant'Antonino è al 65%: buona percentuale certo, ma si può fare di più, tutti insieme....

Puliamo il mondo

■ Giovedì 8 ottobre è stata una giornata diversa dal solito: qui a Sant'Antonino siamo diventati degli spazzini! Con l'aiuto delle classi 5A e 5B supportate dalle loro maestre, insieme ai volontari Guido Calonghi, Jacopo del servizio civile, l'assessore Rocco Franco, Martina Davi ed il guardaparco Elio Giuliano abbiamo pulito alcuni luoghi del nostro paese. Armati di guanti, scope, palette e le pinze da operatore ecologico, abbiamo ripulito la zona del parco giochi di via Medagli e quella adiacente alla Piazza della Pace raccogliendo cartacce, bottiglie, lattine...ma soprattutto mozziconi di sigarette!! Dopo la pulizia abbiamo anche piantato cinque piantine, rispettivamente due tigli al parco giochi di Via Medagli e tre frassini in una delle aiuole di Piazza della Pace. Alla fine di questa intensa mattinata abbiamo pranzato tutti insieme sotto la struttura in piazza della Pace e, subito dopo pranzo, al termine di una breve pausa, le due classi si sono divertite fronteg-

giandosi in una prova di riconoscimento di alcune specie di piante e di frutti locali, organizzato dal guardaparco Elio. In ultimo un ringraziamento particolarissimo alla fondazione "Mario ed Anna Magnetto", nelle persone di Rosi Tedesco e Alessandra Mellace, che hanno creduto in noi per questa bella iniziativa. Un grazie va anche all'ACSEL che ci ha fornito l'attrezzatura necessaria. Alla luce dei risultati ottenuti aspettiamo con impazienza "Puliamo il Mondo" del prossimo anno!



Il ricordo non deve morire

■ 71 = questi sono gli anni passati da quel lontano 1944 quando vennero uccisi dai nazifascisti 17 partigiani presso gli attuali campi da tennis e 3 soldati in borgata Vignassa. Il corteo, partito come al solito dalla palestra scolastica si è diretto al cippo installato vicino ai campi da tennis. Quest'anno, oltre all'orazione ufficiale del Sindaco Preacco, incentrata sul tema della memoria e della gratitudine a quanti, in particolare l'Anpi, mantengono vivo il ricordo di chi ha combattuto per dare all'Italia la libertà ed il riscatto dall'onta dell'entrata in guerra a fianco dei nazifascismi ed all'intervento della presidente dell'Anpi Sant'Antonino-Vaie Elisabetta Serra, sono intervenute le ragazze che sono andate ad Auschwitz, in occasione della Giornata della Memoria, il 27 gennaio. La



manifestazione è stata accompagnata come di consueto dalla società filarmonica "S. Cecilia" diretta dal maestro Michela Versino.

Manifestazioni estive

■ Agnese Pepe, vice-Sindaco nonché assessore all'Animazione di Territorio, insieme al gruppo "Le Speciali", per la decima volta in piazza Don Cantore ha organizzato la festa di Kalendimaggio, ispirata agli antichi riti celtici che celebravano il ritorno della primavera e alle leggende di fate, gnomi e streghe che da sempre sono il filo conduttore della manifestazione. Sono state ancora più numerose del solito le bancarelle che hanno esposto manufatti di fate e gnomi, prodotti naturali, libri sull'argomento, souvenir immersi in un'atmosfera fiabesca; ci si è potuti divertire e passare una bella serata che si sa rinnovare di anno in anno. La notte è stata ricca di novità: musiche occitane e celtiche con il gruppo Autre Chant e con i ballerini della scuola DNA

danza di Chiusa San Michele. Sono stati ospiti gli Scout con diverse animazioni ed il gruppo storico Vallis Turrus con abiti tipici dell'anno mille, che hanno presentato "Gli antichi mestieri". E poi artisti di strada con bolle giganti, palloncini, giochi di equilibrio e la pista con i Quad, giocolieri e mangiafuoco. Il tratto tra via Roma e piazza Libertà è stato chiuso al traffico in serata per permettere alle famiglie di poter passare una tranquilla e sicura serata.

Anche la scuola ormai ha un appuntamento fisso con la manifestazione, occasione per esporre e vendere alcuni oggetti a tema realizzati dalla scuola materna ed elementare.

■ FESTA DEI MEDAGLI

Tra le feste estive organizzate dall'Amministrazione Comu-

nale, in particolare dall'assessore all'animazione del territorio Agnese Pepe, sicuramente è da citare quella dei Medagli, che si tiene ormai da molti anni nella penultima settimana di luglio. Numerose sono state le persone intervenute al campo da basket adiacente l'asilo nido per una "tavolata tra amici": i partecipanti hanno portato e condiviso cibi, vino e bevande mentre l'Amministrazione Comunale ha offerto a tutti, adulti e bambini, una buona pastasciutta e tutto il necessario per l'allestimento dei tavoli.

La serata, allietata da un disc jockey che ha intrattenuto grandi e piccini con musica e intrattenimenti vari, è terminata nei dintorni della mezzanotte con un arrivederci al prossimo anno.

■ FESTA DELLA BIRRA

Più di mille sono stati gli intervenuti alla festa della birra edizione 2015. Organizzata come sempre dal Borgo



Sant'Agata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è stata come sempre un successo. Complice il bel tempo ed il caldo, anzi, nonostante il caldo insopportabile di quei giorni di luglio, chi per bersi una birra, chi per un film in compagnia, chi ad ascoltare la voce di Giada con gli "Electric Lemon", chi a ballare latino americano con il gruppo "El Diablo", fare una lezione di Zumba o ascoltare

ancora i "Dual band" in concerto, ha potuto passare qualche giorno divertendosi e stando in compagnia.

■ FESTA CALABRA

Seconda edizione della festa calabrese, riuscitissima anche quest'anno.



Moltissimi gli intervenuti che, tra una portata e l'altra di cibi della più consolidata tradizione calabrese, hanno potuto gustare una buona musica tutta da ballare. Un ringraziamento particolare

va ai volontari, soprattutto alle signore calabresi (e ai loro mariti) che per quasi due giorni si sono date da fare a "spadel-lare" bruschette piccanti, zeppole con le acciughe, ziti, sugo e polpette, peperoni e patate fritte, accompagnati da un buon vino. Grazie davvero a

loro e a tutti gli altri volontari che calabresi non sono ma hanno dato prova per tutta l'estate di mettersi a disposizione dei cittadini del nostro Comune, per passare insieme delle serate in allegria.

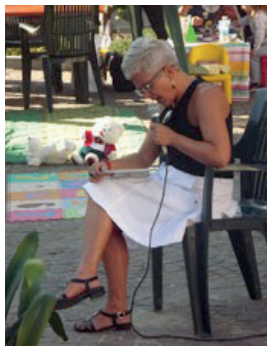
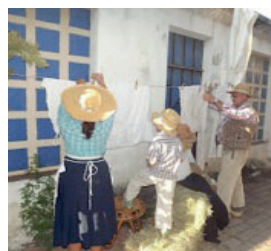
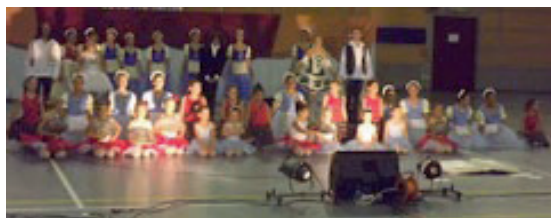
FESTA PATRONALE: colori, sapori e musica

■ C'è una bella sensazione dopo la festa del paese anno 2015, perché sembra che ad essersi divertiti, emozionati, incontrati e, perché no, aver “mangiato” e “bevuto” bene, non siano stati solo i santantoninesi ed i tanti visitatori accorsi in paese per i festeggiamenti, ma anche gli organizzatori: volontari di tutte le associazioni, consiglieri, assessori comunali in pari (Ass. Agnese Pepo) e Sindaco, persone che spontaneamente si sono messe a dare una mano con entusiasmo. In effetti ancora una volta la festa del Santo Patrono è stata davvero molto partecipata: eventi musicali, operette, gruppo folkloristico, mostre, fuochi artificiali, danza classica, grigliate e cena etnica, sfilata di moda, il pranzo sociale del Centro Anziani, “Mangiando nei cortili” (alcuni luoghi caratteristici del paese hanno ospitato cene a tema, da quella con i prodotti “a km zero” nel cortile delle Absidi a quella messicana a quella contadina). E poi polenta e spezzatino degli alpini, i sonetti ed il concerto della banda Santa Cecilia, musical, eventi sportivi, compreso l'importante torneo delle Regioni dei New Panthers ed il torneo delle bocce, le iniziative dell'associazione “Ancheancora” del Cresto (laboratori fotografici, concerti ed eventi gastronomici) e le Ferrari, con il loro secondo appuntamento.

Una trentina di bolidi di Maranello (tra l'altro uno con targa Svizzera e un'altra del principato di Monaco), sono tornati in paese dopo la fortunata edizione dello scorso anno; quasi tutte rosse, ma anche qualcuna gialla, nera e grigia, si sono trovate per il raduno promosso per la seconda volta.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Commercianti, presieduta da Davide Orizzonte, è stata preceduta dalla notte bianca con l'“occupazione” di via Torino dalle bancarelle, mentre davanti ai bar del paese si sono svolti piccoli eventi all'insegna della musica e dell'intrattenimento. Da non dimenticare il “Salotto di Carta”, che ha visto piazza Libertà trasformata in un salotto con letture, ruota dei libri, angolo dei bambini, origami e trucca bimbi, il flash mob di lettura, con Elena Macina e Paolo Veglio, il tutto organizzato dai volontari della Biblioteca

Comunale, coordinati dalla sua presidente Marta Vitale Brovarone. Ancora una volta le associazioni del paese in collaborazione con l'Amministrazione Comunale sono riuscite a dare eventi di qualità. Un ringraziamento grande è però dovuto ai cittadini del nostro Comune che hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività.



FLASH MOB per dire no alla violenza sulle donne

■ Un flash mob tra i banchi del mercato per dire “no” alla violenza sulle donne.

È accaduto in occasione della “Giornata Internazionale contro la violenza alle donne” in piazza della Pace, con la partecipazione della scuola “Dna Danza” di Chiusa San Michele, diretta da Nevine Aarieb.

L’iniziativa è stata promossa dagli assessori Eleonora Alu’ e Agnese Pepe, rispettivamente alle pari opportunità e alla cultura, in occasione della “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”.

Le altre iniziative sono state l’incontro sul problema della violenza con il capitano Pieroni di Susa, l’avv.to Selvo, la dott.ssa Martoglio e la dott.ssa Enrietti del Centro Antiviolenza dell’ospedale S. Anna di Torino, che hanno compiuto un’interessante excursus sul fenomeno della violenza contro le donne, fenomeno purtroppo sempre più diffuso da alcuni anni a questa parte. Per ottenere questo però c’è bisogno dell’aiuto di tutti: dei genitori, della scuola e di tutti noi.

Alla serata ha partecipato Margherita Petrillo insieme ad altri componenti del gruppo Teatro Insieme.

E poi lo striscione appeso dal balcone del Municipio, le vetrine dei negozi allestite con il fiocco rosso antiviolenza, la sedia occupata nell’atrio di palazzo Civico; iniziative atte a ricordare a tutti i cittadini un fenomeno dilagante e che sembra inarrestabile, se non con un’aumentata crescita culturale ed un’educazione al rispetto l’uno degli altri.



Protagonisti

IL COMUNE *forma*

Dicembre 2015

Serafino Dosio, presenza discreta e costante

■ Era uno dei “volti storici” più conosciuti e apprezzati dell’associazionismo cattolico Serafino Dosio, che ci ha lasciati a 79 anni, poco tempo fa. Fu per decenni presidente dell’Azione cattolica e responsabile di zona del Ctg, il Centro Turistico Giovanile che, proprio grazie alle sue innegabili qualità organizzative, ha portato in giro per l’Europa generazioni intere di santantoninesi e valsesini: dalla Francia alla Svizzera, dall’Austria all’Irlanda passando per la Scozia, solo per citare alcune delle mete più gettonate. Catechista, per decenni voce importante del Consiglio Pastorale parrocchiale, volontario all’interno della Caritas e membro del



consiglio della Società Cooperativa: una persona discreta ma sempre presente, che negli anni è diventata un punto di riferimento grazie alla sua straordinaria predisposizione nel fare del bene verso il prossimo. Serafino Dosio era sempre disponibile a salutare tutti, con il suo sorriso che ispirava fiducia e simpatia. Serafino verrà ricordato anche per la latteria di via Torino che ha gestito per decenni con la moglie Maria Lina Maffeo, prima di fronte all’attuale ingresso di piazza Don Cantore, poi di fronte alla farmacia, in quello che un tempo era il negozio di selleria e cuoio del nonno della moglie, Giovanni Gaccio.

L'alpino Angelo al valor militare

■ L'alpino Angelo ci ha lasciati proprio poco tempo fa; il vecchio soldato della 32^a compagnia del III Reggimento Alpini,



preso prigioniero dai tedeschi e portato in un campo di concentramento in Germania, il 16 settembre 1943, dove è rimasto presumibilmente per circa due anni, se n'è andato dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Il nostro Comune ha avuto l'onore della consegna all'al-

pino Angelo Rossetto Giaccherino, classe 1920, di due "croci di guerra al valor militare e al valore civile". La cerimonia di consegna si era svolta a Torino presso la sede del "Comando Regione Militare Nord", ospitata nel palazzo generale Beraudo di Pralormo.

Il prestigioso riconoscimento era stato conferito personalmente dal prefetto di Torino, Paola Basilone, alla presenza di alti ufficiali, dei figli Elio e Guido, dell'allora sindaco di Sant'Antonino Antonio Ferrentino, del capogruppo Ana Michele Franco e di molti altri amici alpini. Fino a 90 anni con alcuni problemi fisici, ma ancora estremamente attento e vigile, Angelo non aveva mai voluto parlare di questa sua

esperienza, probabilmente perché vissuta in modo traumatico, ma quando è venuta alla luce l'allora Sindaco Ferrentino si era speso affinché ad Angelo venisse conferito il nobile riconoscimento. Nel corso della cerimonia, breve, semplice, ma estremamente commovente, Ferrentino aveva ribadito il suo sentito ringraziamento verso il Prefetto per aver dato corso alla pratica in modo molto celere, vista anche l'età avanzata di Angelo e, dopo le fotografie di rito, aveva consegnato all'interessato una pergamena a nome della comunità santantoninese. Lo ricorderemo come persona schiva e riservata, che amava i valori semplici e la propria terra.

Il partigiano Ettore

■ Pochi a Sant'Antonino non conoscevano Ettore Rumiano; una persona in grado di tracciare, grazie alla sua attività ed ai suoi ideali, dei solchi profondi nel tessuto sociale, con la sua storia e la sua presenza, testimone di fatti lontani nel tempo ma ben vivi nella sua e nella nostra memoria. Nato nel 1926 Ettore ha fatto parte dell'Amministrazione Comunale quando il Sindaco era Armando Rossetto Casel; è stato presidente della bocciofila per 40 anni (e poi presidente onorario), fu Capo Reparto al Cotonificio e Presidente storico per molti anni della sezione Anpi Sant'Antonino-Vaie, cedendone poi il posto ad Elisabetta Serra (tra l'altro, vice-sindaco di Vaie) perché si sentiva ormai stanco e non riusciva più a seguire le cose come avrebbe voluto. Ettore è stato della Resistenza un partigiano attivo e fu uno di quelli che si opposero al regime fascista in paese. Ha



lavorato sempre, in particolare con Dionigi Giuliano e Giancarlo Tacca, per mantenere vivo il ricordo su quegli avvenimenti, tramandandolo ai giovani in particolare. Moltissime sono state le volte in cui ha partecipato a scuola ad iniziative sulla memoria storica, raccontando ai giovani la sua esperienza di giovane partigiano, le sue paure, la sua forza, il suo desiderio di cambiare le cose. Ettore è stato punto di riferimento per la storia del nostro paese, conosciuto proprio per il suo attaccamento a quegli ideali di libertà che lo portarono a combattere contro chi quegli ideali voleva cancellarli. Ettore era un amico, un padre e un nonno affettuoso; proprio quest'anno avrebbe festeggiato i 65 anni di matrimonio con l'inseparabile Rita. Noi vogliamo ricordarlo così: con la battuta sempre pronta e l'immane sorriso sulle labbra.

Giovanni Votta: note volate in cielo

■ Crediamo fossero ben poche le persone che non conoscessero Giovanni Votta, quell'omone dalla barba folta, con l'inseparabile pipa tra le labbra con il suo inconfondibile aroma.

Impossibile non conoscerlo: l'abbiamo visto a consegnare la posta, a farsi la passeggiata serale con i suoi carlini, forse perché molti di noi sono stati genitori o genitori di componenti della sua banda musicale o di uno dei tanti corsi a lui legati. O perché l'abbiamo visto accompagnare la messa all'organo, o quando aiutava le varie associazioni nelle loro varie manifestazioni: concerti, serate e assemblee pubbliche, momenti religiosi o spettacoli. Giovanni non si tirava mai indietro; sembrava non conoscere mai il termine fatica, sapeva fare di tutto e cera semore quando Sant'Antonino o chiunque altro aveva bisogno del suo supporto, con generosità e schiettezza.

Dal sorriso facile e dalla battuta sempre pronta, ironico al giusto, a volte un po' ruvido, senza peli sulla lingua. Anche se non le mandava a dire, il suo cuore era senza barriere; nel momento del bisogno lui c'era, per tutti. E' sempre stato portalettere di Poste Italiane: dopo pochi mesi a San Giorio, poi si è sempre diviso tra Villarfocchiardo, Vaie e Sant'Antonino, sempre in bicicletta. Tanti i commenti sulla sua morte; uno per tutti quello di Michela Olivero, la sua direttrice, che lo definisce *"Un angelo che è volato in cielo; un angelo a 360 gradi, gentile, disponibile, sempre pronto ad aiutare gli altri, ineccepibile dal punto di vista professionale: in tanti anni non ricordo un solo reclamo da parte sua. Un uomo, un collega speciale"*.

Giovanni era nato il 26 gennaio 1961 ma è sempre stato impegnato nella vita sociale di Sant'Antonino, in particolare nell'associazionismo cattolico: a partire dal gruppo scout, poi nell'oratorio parrocchiale, del quale sua moglie Susanna Chiapusso, anche lei molto conosciuta in paese per essere insegnante alla scuola materna, è stata per anni un punto di riferimento. Ma in particolare Votta ha sempre avuto la musica nel sangue, merito anche del papà Adelmo, di cui è rimasto orfano in tenera età, che già suonava la grancassa nella vecchia

banda musicale di Sant'Antonino.

Giovanni effettuò il servizio militare in Sardegna, durante il quale accompagnava con la tromba l'alzabandiera e tutti i momenti ufficiali.

Frequentò anche l'Istituto musicale Somis di Susa, conseguendo poi il diploma di solfeggio al Conservatorio di Torino. Nel frattempo, nel 1975, l'allora sindaco Armando Rossetto Casel e il cavalier Giuseppe Colella, maresciallo dell'esercito in congedo e già maestro della filarmonica di Borgone, decisero di riattivare un corso di orientamento musicale finalizzato alla rinascita della banda in paese. Due anni dopo, nel 1977 nacque la società Filarmonica e Giovanni fu tra i fondatori, fino a quando ne assunse la direzione artistica nel 1982 a 21 anni, con un'impostazione artistica ormai diversa da quella del maresciallo Colella, che si dimise nel 1982, prima del concerto della festa patronale. Giovanni dimostrò il suo carattere forte quando, durante un'animata assemblea, si alzò in piedi e davanti a tutti si propose per prendere in mano la direzione della banda». E così il suo primo concerto con la bacchetta in mano fu proprio quello del settembre '82. Per la banda ha dato tutto se stesso, la sede della scuola di musica era la sua seconda casa; ha insegnato in 32 anni di attività a centinaia di giovani (e meno) a suonare. Sapeva praticamente suonare tutti gli strumenti tranne uno, che era il flauto traverso; ha studiato le percussioni e il contrabbasso, adorava lo swing. Non faceva sconti, pretendeva moltissimo (ma dava moltissimo). E' stato maestro di musica e di vita; era il vero pilastro della banda, un capo carismatico che aveva le idee chiare e sapeva sempre cosa e come farlo.



Educazione stradale

■ È ormai un must annuale la giornata conclusiva di “Educando stradando”, il progetto di educazione stradale promosso dall’Amministrazione Comunale e giunto alla sua 12^a edizione. Anche quest’anno gli alunni delle due classi quinte della scuola primaria, una quarantina in totale, hanno partecipato alla prova pratica successiva alle cinque lezioni teoriche tenute dal comandante della polizia municipale, Salvatore Urso.

I ragazzi hanno dunque inforcato le loro biciclette per testare i rudimenti del codice della strada appresi in classe: accompagnati sempre dal comandante dei vigili urbani gli alunni si sono cimentati in un percorso stradale appositamente allestito in piazza della Pace e lungo via Abegg, via Vignassa, via Mario Celso

e via Maisonetta, zona parco giochi, con tanto di segnaletica verticale e orizzontale da rispettare. Al termine della prova pratica, tutti i partecipanti hanno ricevuto il simbolico patentino per la bicicletta.

La mattinata si è poi conclusa con la dimostrazione dell’unità cinofila della polizia municipale di Torino, con prove di abilità, difesa e obbedienza che come sempre hanno attirato la curiosità dei ragazzi.



Gli alpini regalano il defibrillatore alla scuola

■ La musica, il cuore, gli alpini e un defibrillatore nuovo di zecca per il nostro Istituto Comprensivo di Sant’Antonino. Sono stati questi gli ingredienti nella cerimonia di consegna del defibrillatore alla scuola media di Sant’Antonino che l’ANA ha deciso di donare alle scuole del paese, alla presenza della dirigente scolastica Susanna Tittone e del presidente del consiglio d’Istituto Antonio Caloro. «In molti Paesi europei è uno strumento diffuso ormai da anni - ha esordito la preside - in Italia invece sono arrivati un po’ tardi, dopo che purtroppo alcune persone hanno perso la vita per arresto cardiaco: se in quel momento ci fosse stato un defibrillatore, magari si sarebbero salvate. Ecco perché quello degli Alpini, una delle risorse del nostro Paese, sempre presenti dove c’è bisogno, è un regalo di grande senso civico». L’idea da parte del locale gruppo Ana era nata già alcuni mesi fa, come ha



ricordato il capogruppo Michele Franco, ma è stata accelerata dalla prematura scomparsa del maestro della Società Filarmonica “Santa Cecilia” Giovanni Votta, morto il 15 ottobre scorso per un improvviso arresto cardiaco: un

triste evento che ha lanciato una volta di più il messaggio di quanto questi strumenti possano essere importanti nei momenti di estrema urgenza.

«25 insegnanti si formeranno nei prossimi mesi con la Croce rossa per imparare ad utilizzarlo, nella speranza naturalmente di non

averne mai bisogno», ha spiegato la Tittone prima di cedere il palcoscenico ai ragazzi dell’indirizzo musicale della scuola media, che hanno allietato la mattinata suonando alcuni brani con sax, chitarra e violoncello.

«Perché la musica è il nostro cuore - ha concluso la dirigente scolastica - e questo è un regalo che ci è stato fatto con il cuore, nel più classico spirito alpino».

Il Comune pensa alla scuola

■ L'Amministrazione Comunale ritiene suo dovere fondamentale collaborare con la scuola per contribuire a migliorare l'offerta formativa, attraverso attività che si integrano con quelle previste nei programmi scolastici, proposte da soggetti istituzionali e di volontariato.

Quattro i progetti che il Comune finanzia: il primo, di €. 3.000,00, è distribuito tra il progetto "Disagio e sportello genitoriale", che prevede anche un ciclo di incontri con gli insegnanti; "Non è colpa del destino", progetto innovativo



per quest'anno scolastico rivolto ai ragazzi della scuola secondaria sull'argomento "Sicurezza"; "Progetto Ambiente" rivolto alle classi della scuola primaria con contenuti naturalistici e scientifici; i progetti "Musica" e "Borsa di Studio" intitolata a Gianni Sada, rivolto alle classi della scuola secondaria.

Oltre a questi si aggiunge la somma di €. 12,00 per ogni alunno; il notevole contributo per il viaggio a Malta (120 euro per ciascun alunno) per l'apprendimento dell'inglese, "Puliamo il Mondo", la visita ad una fattoria didattica, il progetto "Primi in Sicurezza" realizzato dal comandante della Polizia Municipale, il "Pedibus" (ogni primo mercoledì del mese a piedi da casa a scuola); il progetto "Comune a Porte Aperte", visite all'Archivio Storico ed alla Biblioteca Comunale, letture di fiabe ed animazione presso la biblioteca, il progetto Tennis offerto gratuitamente dai volontari dell'associazione stessa.

In marcia per l'acqua



■ Anche quest'anno la scuola ha organizzato "Walk for Water", la marcia per l'acqua organizzata dall'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino. L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione ha visto la partecipazione di centinaia di bambini e molti adulti, famiglie ed asinelli compresi.

La finalità è stata quella di far sperimentare concretamente ai ragazzi, per un giorno, che cosa significhi camminare per sei chilometri con

sei litri d'acqua sulle spalle, cosa che molti bimbi nel mondo sono costretti a fare quotidianamente per l'approvvigionamento idrico della propria famiglia. Oltre alla riflessione sul tema del consumo consapevole della risorsa acqua, la manifestazione ha l'obiettivo concreto di raccogliere fondi per il progetto "Ruai Waterprojet" per costruire pozzi e impianti di irrigazione in questo villaggio del Kenya.

Mario Celso al Museo Nazionale del Cinema

■ Il 7 marzo 1992 è stata una giornata memorabile per Mario Celso: ricevette infatti ad Hollywood dall'attore Tom Hanks il Premio Oscar.

L'imprenditore santantoninese Celso è stato l'inventore del raddrizzatore, un meccanismo ingegnoso che risolse molti problemi legati alla proiezione dei film. Infatti, prima delle moderne proiezioni digitali, ci fu una lunga serie di innovazioni tecniche che tentarono di risolvere i diversi problemi legati alla proiezione.

Tra questi il più noto è l'effetto "sfarfallio", così chiamato perché sullo schermo le immagini appaiono tremolanti.

Presente fin dalle origini del cinema, lo sfarfallio fu quasi completamente eliminato nel 1946 da Mario Celso, morto nel 1994, con la messa a punto del raddrizzatore, uno strumento per "raddrizzare" la corrente mediante un ingegnoso sistema di contatti che cambiano posizione in sincronismo con il cambio di verso della corrente. Oggi, il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con la famiglia Celso e la ditta Irem (Industria Raddrizzatori Elettromeccanici), ha dedicato all'inventore una vetrina del proprio allestimento, inaugurata mercoledì 14 ottobre 2015. Accanto alle foto e ai docu-

menti relativi alla cerimonia di premiazione dell'Oscar del 1992, sono esposti i diversi modelli dell'invenzione di Mario Celso per raccontarne l'evoluzione.



Coppie da 50 anni

■ L'11 ottobre 2014 e il 3 ottobre 2015 sono state festeggiate le coppie che hanno realizzato 50 anni di matrimonio nei rispettivi anni sopracitati. L'11 ottobre hanno allietato l'incontro Giovanni Votta e Fiorella Rege Coletti, non sapendo che quello sarebbe stato uno degli ultimi giorni del Maestro. Pochi giorni dopo infatti è avvenuta la sua prematura scomparsa. Nel 2014 le coppie che hanno festeggiato i 50 anni sono state 11, mentre quest'anno sono state 21. Il momento di festa, organizzato dall'assessore alle Pari Opportunità Eleonora Alu', è stato allietato dalla voce di Elena Macina,

che ha letto con professionalità e... simpatia... delle poesie sull'argomento.

Alla presenza di assessori e consiglieri comunali, dopo gli interventi del Sindaco, di Alù e del vice-Sindaco Pepe, che hanno ricordato come il Diritto di Famiglia si sia evoluto in questi anni e come lo stare insieme così a lungo, denoti grande rispetto e stima l'uno verso l'altro, la cerimonia è continuata con la consegna ad ogni coppia di una pergamena commemorativa e di un bel vaso di ciclamino offerti dall'Amministrazione. Cerimonie belle, senza retorica, intervallate da musiche degli anni 60/70 che hanno sicuramente accompagnato molti momenti di una lunga vita in comune, che hanno suscitato nei presenti vecchi ricordi e forti emozioni.



Opportunità lavorative

■ E' iniziata una collaborazione con lo Sportello delle Opportunità Lavorative dell'Unione Montana Bassa Valle Susa, seguita in particolare dal consigliere delegato alle attività produttive Michele Spanò. Sono stati fatti degli incontri con i giovani che cercano lavoro, dando loro un aiuto concreto su come stilare un curriculum, come presentarsi, insomma come i giovani si possono rendere protagonisti del loro futuro. Sono in programmazione altri incontri che verranno pubblicati sul sito. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Cairola – 333/2274248 – siel.bussoleno@cmvss.it

ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO

- Servizio di prima accoglienza ed informazione (lettura del mercato del lavoro, accompagnamento nella consultazione delle offerte di lavoro esposte, accompagnamento nella consultazione di Internet e creazione della posta elettronica; supporto nella ricerca di possibili opportunità formative; ricerche mirate)

- Redazione curriculum vitae e lettere di presentazione;

- Orientamento professionale individuale (counseling individuale, colloqui motivazionali, analisi di spendibilità del cv, supporto nella definizione dell'obiettivo e del progetto professionale, accompagnamento in percorsi di ricerca attiva del lavoro)

- Bilancio di Competenze

- Attività di orientamento/"visite guidate" per le scuole, le agenzie formative ed il Conisa, supporto agli operatori/formatori/docenti

- Gestione richieste / sospensioni Cassa Integrazione Straordinaria

- Progettazione e realizzazione di azioni anticrisi e cantieri di lavoro

- Attività di marketing e scouting finalizzate al contatto con le realtà imprenditoriali del territorio (circa **130 aziende** contattate)

- Seminari (dal 2012 ne sono stati effettuati **34 che hanno coinvolto 683 partecipanti**)

- 8336 offerte di lavoro pubblicate – 9732 media di passaggi a persona

- utenti iscritti in banca dati divisi per residenza: 1093 persone

BACHECA LAVORO - Nell'atrio del Comune vengono esposte settimanalmente o, comunque,

Utenti iscritti allo sportello lavoro di Sant'Antonino 2012-2015 = n. 46

Disoccupati al 15.06.2015 = n. 514

Giovani disoccupati = n. 132

% giovani disoccupati su totale = 25,68%

quando ci sono degli aggiornamenti, le principali offerte di lavoro, presenti sia in Valle di Susa che in un territorio più esteso.

SEMINARIO SU ENERGEIA - Un interessante incontro è stato organizzato in sala del Consiglio sul progetto europeo "Energeia: opportunità per nuove imprese"; la Città Metropolitana ha infatti mappato le imprese legate alla Green Economy, 52 in totale, individuando le azioni chiave per sfruttarne il potenziale imprenditoriale. Tra green jobs e lavori verdi, solo in Piemonte sono circa 2.000 i posti di lavoro attivabili nei prossimi anni. L'incontro ha evidenziato come le energie rinnovabili siano un formidabile start up per lo sviluppo del territorio.

LABORATORIO VALSUSA - E' stato organizzato dal Cna, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, un corso di formazione della durata di 15 ore su "Marketing Territoriale e Social Media Marketing", articolato in cinque incontri, molto partecipato. Gli argomenti sono stati la ricerca della strada migliore per far conoscere le imprese attraverso Internet; come aumentare i contatti personali e rendere più efficace la comunicazione sui social network; è conveniente per la propria azienda utilizzare lo strumento della vendita on line? come possono le aziende di un territorio far rete per aumentare la loro visibilità?

INFORMATIVE AI COMMERCianti - Sono stati messi in comunicazione con la Regione Piemonte i commercianti di Sant'Antonino che hanno aperto la loro attività negli ultimi due anni, fornendo loro informazioni sulle possibilità di ottenere degli incentivi economici/contributi.

PROGETTO GARANZIA GIOVANI - Le imprese e le aziende, comprese quelle artigiane, nonché associazioni ecc., possono usufruire dell'opportunità che deriva dal Progetto Garanzia Giovani (18 – 29 anni), sulla falsariga di uno stage, con pochissimi oneri a carico dell'imprenditore ed €. 500,00 per il giovane che sarà occupato in un'attività lavorativa di sei mesi.

Vietato parlare italiano siamo inglesi

■ Vietato parlare italiano, siamo inglesi...

Potrebbe essere lo slogan della sesta volta del City Camp a Sant'Antonino, iniziativa organizzata dal Comune e dall'Istituto Comprensivo che, quest'anno, dal 24 al 28 agosto, ha coinvolto quasi 50 bambini e ragazzi delle classi di ogni ordine e grado (dalla scuola per l'infanzia alla primaria, alla secondaria di primo grado) suddivisi in cinque gruppi guidati da un animatore rigorosamente di madrelingua (due inglesi, due statunitensi e un



canadese). Da lunedì 24 e per tutta la settimana, si è cominciato alle 9 con il buongiorno dato ai ragazzi da Breeze Navarro, Brittany Cifaldi, Philicia Montgomery, Matthew Davey e Settit Beyene. E si è proseguito con giochi, attività, laboratori.... tutto solo e sempre in inglese. Fino allo

show finale del City Camp edizione 2015. Come sempre animatore, tuttofare, collaboratore prezioso, in realtà Director ma anima dell'iniziativa è Armando Davì che, complice della sua lunga esperienza di lavoro negli Stati Uniti, quindi conoscitore della lingua inglese, ha fatto da tutor. Molto belle le sue parole allo spettacolo finale: "Noi vi abbiamo dato le radici, ora tocca a voi volare con le vostre ali".

La fiaccola olimpica accende l'estate di Sant'Antonino

■ Dal 15 giugno al 31 luglio i bambini delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado hanno vissuto il Centro Estivo "Olympia 2015 – Sant'Antonino 1^a edizione", all'insegna dello sport e del divertimento. AREA 361 Società Cooperativa Sociale ha animato l'estate dei giovani santantoninesi con attività sportive e ludiche sullo sfondo dell'Antica Grecia e delle Olimpiadi, valorizzando l'importanza del gioco di squadra e della qualità del tempo vissuto insieme ai coetanei.

Ogni giornata è stata scandita, per i bambini più grandi, da attività sportive diversificate, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (New Panthers 2000, Tennis Club Sant'Antonino, Huddle Crossfit di Ferriera, Judo Club 2001 di Avigliana) che hanno messo a disposizione istruttori competenti ed accreditati per introdurre i bambini a diverse discipline anche meno conosciute offrendo un panorama completo ed interessante di attività.

Ogni venerdì si sono alternate uscite sul territorio e gite fuoriporta, compresa una gita al mare a Spotorno con i ragazzi degli altri Centri Estivi gestiti da AREA 361 a Villar Dora. I bambini della

scuola dell'infanzia, immersi anche loro nell'antica Grecia, si sono tuffati nelle fiabe di Esopo, svolgendo attività ad esse inerenti, intervallate da qualche tuffo nella piscina messa a disposizione dalla Cooperativa all'esterno della scuola materna.

Il Centro Estivo ha visto la partecipazione di un buon numero di utenti, maggiore a quello degli anni precedenti, grazie al contributo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per agevolare le iscrizioni delle famiglie residenti a Sant'Antonino.



Amici del tennis club

■ Non sarà sfuggita ai più la nuova insegna in legno che campeggia all'ingresso dei campi da tennis di via Abegg: è il biglietto da visita con cui il Tennis Club Sant'Antonino si presenta ai passanti. Circa 160 iscritti, che supera quello di un circolo prestigioso in tutta Italia come quello di Bordighera, con un nuovo presidente, Luigi Cantore. Nel 2014 il circolo ha oscillato tra le 1.500 e le 2.000 ore di tennis giocato, con l'obiettivo di migliorarsi di anno in anno, considerato che

i campi in terra rossa sono davvero ben tenuti e ben curati e non si può che esserne orgogliosi.

Vogliamo qui ricordare due figure storiche del Tennis Club scomparse: Rino Maggioni e Giuseppe Graziano. Nuova insegna a parte, interamente autofinanziata dall'associazione, a livello infrastrutturale uno dei prossimi obiettivi del Tennis Club sarà il rifacimento dell'impianto elettrico, dotando i campi di una nuova illuminazione.

Non è da dimenticare inoltre l'attività di volontariato presso la scuola primaria, con le ore di attività sportiva offerte gratuitamente dal Circolo affinché ... piccoli tennisti crescano...



Ancora Pro-Bessen

■ Anche quest'anno centinaia di partecipanti alla "Pro Bessen", la corsa podistica non competitiva promossa dalla Casa Alpina "Giovanni XXIII°" di Bessen Haut che quest'anno ha festeggiato la sua 30ª edizione. La corsa ha preso il via alle 19,15 lungo il consueto percorso ad anello che ha raggiunto Vaie, la borgata Cresto e quindi nuovamente

Sant'Antonino, con arrivo in piazza della Libertà. Alle 20 gli alpini erano pronti con il consueto fusilly party per tutti i partecipanti; al termine, le premiazioni dei due trofei in palio: il 24° Don Oreste Cantore, assegnato al gruppo più numeroso, e il 15° Don Carlo Martin, al gruppo con il maggior numero di iscritti tra i primi 50 che hanno tagliato il traguardo.



Area Fitness ai Medagli

■ Nella zona Medagli c'è una nuova area attrezzata per il corpo libero dopo che, nel periodo precedente le elezioni, alcuni ragazzi ne avevano fatto richiesta. Sono infatti una ventina i giovani tra i 18 e i 25 anni circa che, quotidianamente, si esercitano con parallele per trazioni, panche per addominali e altre attrezzature simili. Visto l'isolamento e il poco utilizzo del vecchio percorso ginnico era diventato

fondamentale, per questi giovani, avere un luogo più centrale e sicuro in cui esercitarsi. Un'esigenza, questa, subito raccolta dall'Amministrazione che, non appena ha avuto i fondi, ha proceduto all'acquisto dell'attrezzatura che è stata selezionata e sistemata insieme ai diretti interessati. Il Sindaco Preacco e l'assessore Rocco Franco hanno seguito in prima persona l'evolversi del progetto ed entrambi si dicono soddisfatti per aver «rispettato la promessa fatta prima delle elezioni perché è essenziale, per chiunque voglia avere un buon livello di credibilità, mantenere le promesse fatte. Questo nuovo lato del parco contribuirà a renderlo ancora più vivo e questo è davvero bello perché, come tutti sappiamo, più le aree sono visuite, meno atti di vandalismo possono essere compiuti».



Gino Sottocasa: Il cuore del baseball non c'è più

■ Gino era un vero punto di riferimento per il mondo di guantoni e mazze da baseball; molto conosciuto e attivissimo, con i suoi 67 anni di cui moltissimi dedicati al baseball, ha trascorso la domenica in cui è mancato sui campi del vercellese, in cui si è disputata la Western League. Nella notte si è sentito male e a nulla sono valsi gli sforzi della moglie Rosanna Bronzino e dei soccorritori del 118; infatti quando sono giunti nella loro casa di Celle non c'era più nulla da fare. Una scomparsa che ha gettato nel lutto certo il mondo del baseball ma un'intera valle, dov'era molto conosciuto; Gino aveva dedicato a quello sport

la sua vita, con una passione grandissima e travolgente. Gino nei suoi oltre 40 anni di attività era riuscito in imprese sicuramente non facili, facendo fiorire una disciplina non certo tra le più popolari d'Italia. Avigliana e Rosta con il softball, da Rosta a Villardora per poi, dopo un periodo di allontanamento dallo sport, il grande ritorno prima con gli Angels poi con i New Panthers 2002. Sottocasa era anche molto conosciuto in Francia ed in Svizzera, dove aveva partecipato a diversi tornei internazionali. Sapeva parlare ai bambini ed ai ragazzi,

insegnando loro sempre l'importanza di far valere i loro diritti e attemperare ai propri doveri.

Aveva spesso modi burberi che celavano un cuore grande; mancheranno a tutti la sua risata, i suoi racconti, il suo cercare sempre di migliorare il sistema.



Capitale del biliardo

■ Sant'Antonino si riscopre capitale del biliardo: per il secondo anno consecutivo il Gac Biliardi di via Moncenisio ha ospitato la quarta prova del circuito Btp, Biliard Tour Pro, valida per il 15° campionato italiano professionisti.

Sono stati in gara 256 giocatori di tutte le categorie, che si sono contesi i premi della gara

nazionale. La tappa è entrata nel vivo quando sono scesi in campo anche i professionisti tra cui il fuoriclasse pugliese



Andrea Quarta, bardonecchiese d'adozione, al comando della classifica provvisoria del Btp. Il tabellone finale è stato composto da ben 48 Pro e 16 qualificati dalla gara nazionale. L'evento è stato seguito anche dalle telecamere di RaiSport con una trentina di ore di trasmissione tra dirette, repliche e differite.

Valsusa trail, edizione da record



■ Dopo due edizioni sotto l'acqua, la 3^a edizione del Brooks Valsusa Trail si è svolta l'8 novembre in una splendida giornata di sole, su un tracciato praticamente perfetto.

Come nelle gare precedenti il trail lungo 24 km si è snodato attraverso i suggestivi scenari

dell'Antica Mulattiera che ha toccato la Sacra di San Michele, le borgate Basinatto, Pian Pomè, Bennale, Folatone, Mura e "Presa Cattero", avamposto del territorio santantoninese.

Iscrizioni bloccate ormai da dieci giorni, essendo stato raggiunto il numero massimo di partecipanti. Si sono cimentati complessivamente circa 600 atleti (alcuni dei quali di livello internazionale provenienti anche da altre regioni italiane e dall'estero), sui vari percorsi proposti dagli organizzatori (trail lungo da 24 km, trail corto da 9). L'iniziativa ha replicato il successo degli anni passati grazie alla professionalità del comitato organizzatore e all'impegno di decine di volontari.

Castagnasinata per tutti

■ La "Castagnasinata" quest'anno ha compiuto il suo 20° compleanno, quindi è ormai più che maggiorenne.

Tradizionale escursione autunnale in compagnia di castagne e asini promossa dal gruppo culturale Borgo Sant'Agata e presentata, come sempre, dal suggestivo volantino con i disegni del guardaparco Elio Giuliano.

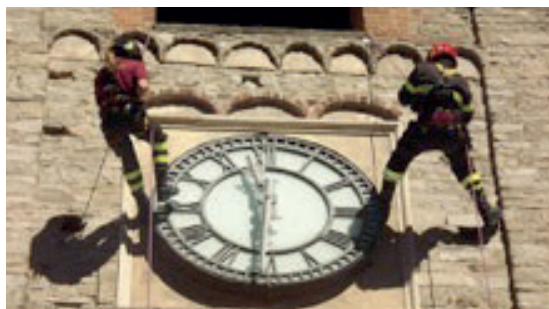
Circa un'ottantina di appassionati, dagli 8 mesi agli 80 anni, hanno percorso una lunga passeggiata in compagnia di 8 asinelli porta zaini, raggiungendo il Piano dei Bersaglieri, vicino alla fonte del Truc. Dopo il pranzo al sacco, sono state offerte dall'organizzazione le tradizionali caldarroste accompagnate da un buon vino. Il tutto secondo la collaudata formula "Viene chi vuole, però non si lamenta."



I vigili del fuoco compiono 100 anni

■ Il distaccamento di Sant'Antonino da alcuni anni ha unito le forze umane, le strutture e le risorse, con i vicini pompieri volontari di Borgone. Ebbene, proprio quest'anno hanno compiuto 100 anni di attività.

Tanti cittadini si sono stretti attorno al distaccamento per ringraziarli dell'attenzione, della puntualità e della professionalità con cui



proteggono il territorio e soccorrono le persone coinvolte e dalle varie calamità.

E' stata l'occasione per la benedizione del nuovo labaro del distaccamento che segna in modo anche visibile l'unione dei Vigili del Fuoco santantoninesi e borgonesi.

Presenti alla cerimonia, i sindaci dei Comuni di Sant'Antonino, Borgone e di Vaie.

Al termine la spettacolare discesa dal campanile di due vigili volontari e la sfilata dei mezzi fino a piazza della Pace dove, nel pomeriggio, si sono svolte alcune dimostrazioni di soccorso.



Il Valsusa Team ha il defibrillatore

■ Un nuovo defibrillatore per la squadra di calcio Valsusa Team, donato dal Lions Club "Torino collina" e consegnato ufficialmente all'associazione "Rondò di Bimbi", che dal 2011 ha fatto proprio il progetto dedicato a ragazzi e adulti con disabilità cognitiva; è stato consegnato ufficialmente dal presidente del Lions Club "Torino collina" Antonino Castellano alla presidente del "Rondò di Bimbi" Antonella Chiampo, alla presenza del Sindaco Susanna Preacco.

Per donare il defibrillatore, dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore, i Lions hanno scelto il Valsusa Team per l'alto valore sociale del loro progetto sperando, come ha detto il presidente Castellano, di non averne mai bisogno.

La squadra di calcetto indoor, iscritta al campionato "Ingegno Calcio" di Torino, è composta da 25 persone fra i 13 e i 35 anni, residenti in valle di Susa, ed è nata nel 2009 come gruppo sportivo per volontà di alcune famiglie con figli adolescenti disabili. I genitori, con l'aiuto di alcuni volontari, la partecipazione del Conisa e di varie cooperative sociali che operano sul territorio, sono riusciti a

coinvolgere in poco tempo alcune decine di ragazzi. Il progetto promuove lo sport come strumento di salute, educazione, relazione, crescita e abbattimento delle barriere discrimi-

natorie, prevede allenamenti settimanali in palestra durante il periodo invernale e negli impianti sportivi all'aperto durante il periodo estivo, entrambi messi a disposizione dal Comune di Sant'Antonino. Nella stagione 2009/2010, il Valsusa Team ha partecipato al suo primo campionato e dal 2012 il progetto è accolto all'interno del "Rondò di Bimbi" onlus,

associazione di promozione sociale che opera nell'ambito territoriale della valle di Susa con progetti finalizzati a migliorare la realtà di bambini, ragazzi, adulti e famiglie.



Il nostro Comune è in possesso di ben 4 defibrillatori: 1 a Casa Famiglia, 1 alla Raf (donato dal Comune e finanziato dalla Croce Verde di Condove), 1 donato dal Comune alla Palestra polivalente, 1 alla scuola Media donato dagli Alpini e ben 70 sono le persone formate all'utilizzo del DBLS.

La Cooperativa di Consumo compie 130 anni

■ Nel 2014 la Società Cooperativa di Sant'Antonino ha compiuto 130 anni, una tappa storica notevole e significativa per il nostro paese, che merita di essere ricordata e raccontata. La Società Operaia e Agricola di Mutuo Soccorso nacque tanti anni fa, per soddisfare la necessità di avere un luogo di grande aggregazione e socializzazione tra persone di diversa condizione sociale ed economica; mai l'obiettivo che fu alla base della sua costituzione è venuto meno, anche se le attività praticate e

l'utilizzo dei locali sono naturalmente cambiati nel corso degli anni. La Società Cooperativa ha anche ospitato uno spaccio alimentare fino al 1971, azione lungimirante che ha permesso di consolidare il patrimonio della società che rappresenta oggi una solida garanzia per avere fiducia nel futuro.

Molte davvero sono state le persone che si sono prodigate perché la Società Cooperativa fornisse risposte ai bisogni del paese, ai santantoninesi e non, come luogo di aggrega-

zione e di svago. Sant'Antonino deve veramente molto a tutti loro perché con la loro opera hanno posto in essere iniziative di solidarietà, favorito l'integrazione, attenuato disagi, rappresentando spesso una forma di reale sussistenza in situazioni di bisogno. Un grazie particolare va al signor Romano Lombardo, Segretario per moltissimi anni, che ha profuso un impegno ammirevole e profondo, apportando idee e dedicando moltissimo del suo tempo per la buona riuscita delle iniziative e della gestione; oggi "Rumanin", come tutti lo chiamano, è stato sostituito



nelle funzioni di segretario da Luciana Munaretti. La Cooperativa ospita attività ristorative e artigianali ed è sede di numerose associazioni del paese; in particolare il bar e l'area esterna rappresentano un luogo privilegiato dai Soci e non, per attività di aggregazione. Il gioco delle carte e delle bocce attrae giovani e anziani, donne e uomini che trascorrono piacevoli momenti in compagnia. Il ristorante, con prezzi modici e condizioni agevolate per i soci nelle somministrazioni di bevande, favorisce le presenze; in particolare nei mesi estivi, giovandosi degli spazi esterni, la piazza intera è animata dai frequentatori.

L'associazione commercianti ha un volto nuovo

■ Ha una casa nel centro storico la nuova associazione "Commercianti e Artigiani" del nostro Comune, rinata l'anno scorso, una scelta che punta a restituire centralità e soprattutto visibilità all'associazione in uno dei momenti di maggiore crisi del settore, reso evidente dalle molte serrande abbassate che si affacciano su via Torino. E allora quale miglior modo di aprire una sede in centro paese per provare a ridare impulso al commercio? I locali sono in via Torino 101, in spazi vuoti di fianco al palazzo comunale, un tempo anch'esso occupato da un'attività commerciale. A metterlo a disposizione a titolo gratuito è stata la famiglia Garnero-Ravazzolo, proprietaria dell'immobile, opportunità che il nuovo direttivo dell'associazione ha colto al volo, con l'obiettivo di farlo diventare un punto di informazione e di diffusione delle proprie attività. Il nuovo presidente Davide

Orizzonte ha come obiettivo "di far diventare la sede centro di assistenza per i commercianti del paese, coinvolgendo specialisti del settore che possano fornire supporto ai negozianti in tema fiscale, legale e bancario, oltre a garantire assi-



stenza a chi volesse aprire una nuova attività». Obiettivi ambiziosi, dunque, sia per richiamare gente in paese sia quello di organizzare eventi di un certo richiamo. L'obiettivo a lungo termine non è solo quello di tutelare e rilanciare il

commercio, ma soprattutto quello di contribuire a far conoscere l'intero territorio della bassa valle di Susa alla popolazione di Torino e della cintura, con la sua residenzialità e i servizi di cui disponiamo. Gli eventi che come associazione si vogliono proporre e si sono proposti, secondo gli intendimenti del presidente devono però avere l'obiettivo di portare un risultato concreto al commercio.

Sicuramente nei mesi passati l'associazione ha sostituito in molte occasioni la Pro-Loco, essendone i componenti dimissionari causa il trasferimento di Stefania Giugliano in altra località.

Sono stati fatti sforzi notevoli, soprattutto in vista di avvenimenti importanti come il Natale e la Festa Patronale. Le Ferrari, Mangiando nei Cortili, la camminata dei Babbi Natale, i mercatini lungo via Torino, sono state tutte iniziative volte a soddisfare gli obiettivi citati.

Bravi New Panthers

■ La Società di Baseball Piemontese della Valle di Susa New Panthers Sant'Antonino 2002, è nata nel novembre 2002; da allora è molto attiva con le squadre di C Federale e giovanili (ragazzi, allievi cadetti). Da quel lontano 2002 la società è cresciuta, portando a casa grandi risultati e soddisfazioni, impegnando il tempo con passione e professionalità, a far conoscere ed apprezzare questo sport da non molti conosciuto. La squadra Allievi tre anni fa è stata premiata con la Coppa Piemonte; nel 2013 il premio è andato alla squadra Ragazzi con la Coppa Piemonte. Il loro massimo impegno è rivolto all'attività giovanile, con l'insegnamento sì del baseball ma rivolto sempre alla crescita di valori e obiettivi di solidarietà sportiva e rispetto reciproco. Da anni la società partecipa a tornei estivi nazionali ed internazionali, generalmente da luglio fino a settembre in tutta Italia; nel 2013 hanno partecipato al Torneo del Friuli a Castions, a Nettuno e a Rimini. I tecnici, tutti regolarmente in possesso di cartellino federale ed i dirigenti, offrono il loro lavoro gratuitamente. Dal 2010 viene organizzato un torneo ad agosto per le squadre giovanili a cui aderiscono squadre italiane e straniere con un titolo che dice tutto: "Amici del Baseball". I principi ispiratori di Gino Sottocasa sono sempre stati di credere molto nei giovani, creando un rispetto

reciproco, cercando tutti insieme di dare il meglio e di far amare il Baseball. Nel 2015 è stata iscritta una squadra ragazzi ed un'altra allievi ai campionati regionali; i ragazzi si sono piazzati secondi mentre gli allievi sono in corso di qualificazione per accedere alle Nazionali Italiane di categoria. C'è inoltre una squadra amatoriale iscritta al campionato NWL attualmente prima in classifica.

In occasione del Torneo delle Regioni di baseball e softball 2015 che quest'anno si è tenuto in Piemonte dal 24 giugno al 27 giugno 2015 la società è stata designata come sito di gara di alcune partite della categoria Ragazzi, per cui il 25 e 26 giugno si sono affrontati sul nostro campo le selezioni rappresentative regionali della Liguria, Emilia e Marche, iniziativa organizzata con la preziosa collaborazione del Comune di Sant'Antonino e l'associazione Commercianti ed Artigiani. Un grande ringraziamento va però al loro "grande Boss" (come amavano chiamarlo i suoi ragazzi) Gino Sottocasa, che ha voluto fortemente la nascita di questa società e l'ha portata avanti con grande passione, che sapeva trasmettere sia ai giocatori che ai tecnici. Ci ha lasciato troppo presto, ma i suoi ragazzi ce l'hanno ben vivo nei loro cuori e sul loro "amato Diamante".



Direttivo alla Bocciofila

■ Anche la Bocciofila Santantoninese ha eletto il nuovo direttivo che sarà in carica nel quadriennio 2015-2018; riconfermato a “pieni voti” Fabrizio Rumiano, che è coadiuvato dal vicepresidente

e addetto alle pubbliche relazioni Tiziano Picco, dal segretario Matteo Nazzi e dal direttore sportivo Andrea Guido. Completano l'organismo i consiglieri Annamaria Benvenuti, Giacomo Nazzi, Fabrizio

Girardi, Luciano Nazzi e Ares Picco, ognuno con propri incarichi.

Revisori dei conti Luciano Col e Giancarlo Audino. Auguriamo loro grandi successi!!!!

Nuovo direttivo della Banda



■ Il nuovo direttivo della Banda Musicale, eletto agli inizi dell'anno, durerà in carica nel biennio 2015-2016, il primo rinnovo dopo la scomparsa di Giovanni Votta. È composto da Andrea Cordola (presidente), Alice Picchiolotto (vicepresidente), Antonio Russo (tesoriere), Andrea Diatribe (segretario), Sara Ferrentino, Isaura Borsini e Loredana Giuglar (consiglieri); il Maestro del coro è Beatrice Sanguinetti, vice-maestro Stefania Borello. Il nuovo Maestro della banda è Michela Versino e vice-maestro Mattia Davriù.

E' una nuova fase, che dovrà affrontare le sfide del passato senza più la guida di Giovanni che, nei suoi 32 anni di direzione, ha lasciato un'impronta indelebile nella società ed una grande e bella eredità che non può andare persa.

E allora, davvero non ci resta che augurar loro un grande “in bocca in lupo!”.



Polisportiva sempre in forma

■ Il 2015 esordisce con una sfida per il corso di sci della Polisportiva.



Poca neve, ma a questo rimedia l'innervamento artificiale, e seggiovie con orari a singhiozzo... che succede a Sauze d'Oulx? La Polisportiva è perplessa. Rinunciare?... No, mai!

Le seggiovie della Via Lattea si normalizzano ed il corso prende il via. I maestri spronano i ragazzi e alla fine tutti hanno fatto progressi enormi e con una spesa ragionevole, grazie ai proventi di due serate di autofinanziamento per integrare le quote dei genitori. Gran finale con cena e una ben meritata premiazione. Nelle palestre, dopo le vacanze natalizie e le visite mediche sportive effettuate sabato 10 gennaio e 3 ottobre, i corsi sono ripresi regolarmente: ginnastica artistica, minibasket, pallavolo per i ragazzi, e per gli adulti ginnastica dolce, gym music (che si svolge anche a Vaie con Paola, nostra istruttrice dal 1990!), Total Body e Pilates.

Quest'ultima disciplina ha lasciato Vaie per inserirsi il giovedì sera nella palestra scolastica di Sant'Antonino con un nuovo istruttore qualificato, Davide, subito apprezzato dalle allieve, così come si è ben integrato l'altra "new entry" Federico, studente Isef, che ha seguito il corso santantoninese di Gym Music.

Ai due giovani va il ringraziamento e l'incoraggiamento a proseguire sia nell'impegno con la Polisportiva, sia nell'approfondimento dei loro studi. Attivo anche col brutto tempo, il gruppo di Fitwalking si riunisce regolarmente in Piazza della Pace il martedì e il giovedì per camminare speditamente, ben visibili in giallo fluorescente,

lungo strade e percorsi del paese e Comuni limitrofi. Gli istruttori nel frattempo sono diventati due: a Roberto Comolini, che guida il gruppo performante, si affianca Flora Giacometti per il gruppo più tranquillo.

La loro tecnica si è affinata alla scuola dell'olimpionico Maurizio Damilano fino a conseguire il titolo di istruttori iscritti all'Albo nazionale. Con la bella stagione il numero dei camminatori è aumentato ed è in attività anche il gruppo serale. Presso la piscina di Susa il corso di nuoto primaverile si è svolto dal 1° aprile al 3 giugno con oltre 30 iscritti. Gli adulti, ben 10, hanno sovraffollato la loro corsia nuotando con molto divertimento e qualche scontro!

Il 9 maggio la giornata della prevenzione, organizzata dal Comune e sponsorizzata dalla Fondazione Magnetto, con il titolo "Progetto Cuore", ha visto molti partecipanti, sempre più consapevoli che per star bene servono i controlli medici, ma anche tanta attività fisica.

Negli ultimi mesi si sono svolte numerose partite amichevoli di minibasket e pallavolo con squadre dei paesi vicini, sempre molto appassionate, e due corse/camminate, la prima organizzata a livello professionistico da Valsusa Running e a seguire la classica pro-Bessen, con oltre 400 iscritti e la ben nota atmosfera di festa e pastasciutta con gli Alpini.

E per finire, la serata del corso di ginnastica artistica con il Saggio finale, in cui 35 bambine si sono esibite sotto la guida della bravissima Denise, ed alcuni momenti aggregativi e di festa nei vari corsi hanno chiuso questo anno sportivo. Rivolgiamo un grande ringraziamento a chi sceglie di fare sport con la Polisportiva ed un invito caloroso a sostenere questa associazione con i tesseramenti e con la sollecitudine nel versare le quote... perché il vostro sostegno è la nostra forza! Ancora grazie e buon anno a tutti!

Rinasce la Pro-Loco comunale

■ La Pro-Loco Comunale, nata nel 2014 a ridosso delle elezioni comunali, che ha visto come presidente Stefania Giugliano, si è sciolta all'inizio del 2015 per problemi personali della presidente: Stefania da qualche mese si è spostata per esigenze lavorative in Romagna, quindi l'intero direttivo ha deciso di dimettersi. L'Amministrazione Comunale considera molto importante il contributo di questo organismo per la vita sociale ed aggregativa del Comune, così ha indetto una prima assemblea con l'obiettivo di ricostituirla, presieduta dal Sindaco nel mese di aprile 2015, andata però deserta. Considerando comunque necessario adoperarsi il più possibile per favorirne la ri-nascita, visto anche l'approssimarsi della festa patronale, si è indetta una seconda assemblea nel mese di luglio. Di nuovo la presidenza è andata al Sindaco, ma questa volta è andata meglio: infatti vi hanno

partecipato circa 20 cittadini che si sono detti disponibili per entrare nel Consiglio dell'associazione, dandosi quindi appuntamento lunedì 3 agosto presso la sala del Consiglio del Comune.

Il Sindaco ha di nuovo assunto la presidenza della seduta e, dopo adeguata discussione, ha richiesto formalmente ai cittadini presenti quanti volessero entrare nel Consiglio della costituenda Pro-Loco comunale. Hanno dato il loro assenso e sono quindi collaboratori: Natalina Fazari, Franco Addari, Giuseppina di Maio, Alessia Panassi, Annalisa Cordola, Antonietta Careri, Antonio Troccola, Antonio Ferrentino, Caterina Romeo,

Cecilia Valenti, Daniela Grandis, Giuseppe Addari, Giulia Salani, Irene Valenti, Maria Pennone, Marina Barella, Mario Actis Grosso, Mario Salani, Marisa Giaccone, Martina Davi, Caterina Amato, Raffaella Addari, Rita Zuccalà, Rosanna Visalli, Tiziana Stella, Massimo Mirella, Danica Giacometti, Carla Centenero D'Amelio, Bruno De Biasi. Il gruppo ha eletto, con voto palese e previa discussione, il direttivo: Maria Pennone ne è diventata presidente, coadiuvata nelle sue funzioni dalla sua vice Giuseppina Di Maio, consiglieri Mario Actis Grosso, Franco Addari, Caterina Amato, segretaria Daniela Grandis e tesoriere Antonio Ferrentino.



Una squadra efficiente che investe sul proprio futuro

■ Anche nell'ultimo periodo l'associazione AIB ha proseguito con iniziative mirate ad elevare il livello di operatività e di professionalizzazione dei volontari, senza tralasciare l'opera di promozione del volontariato di protezione civile nelle scuole, per rendere consapevoli le nuove generazioni della necessità di convivere con i rischi del territorio. Oltre a garantire le attività antincendio boschivo e di Protezione Civile, che anche in quest'ultimo semestre non sono mancate, l'organizzazione è stata notevolmente impegnata in iniziative formative e piani di sviluppo, con elevato impiego di risorse umane e finanziarie, mantenendo una continuità

programmatica di crescita tecnico-operativa iniziata nel 2002 e proseguita in questi anni, oggi consolidata con i progetti appena conclusi. La risposta alle emergenze, partendo dagli allagamenti e frane causati dai nubifragi del luglio 2014, passando per gli incendi boschivi di gennaio, per giungere alla tempesta di vento dello scorso 31 marzo/1 aprile, nonché il nubifragio del 14 agosto, è stata sempre costante e puntuale, con l'impiego di un numero elevato di volontari, proprio grazie ai notevoli sforzi programmatici messi in campo in questi anni che hanno consentito di dotarci di mezzi ed attrezzature durante le calamità. La Squadra ha

superato le 30 unità anche grazie alla sottoscrizione della convenzione col Tribunale di Torino, elemento che ha consentito a sei soggetti di diventare volontari effettivi, dopo aver terminato il periodo di svolgimento di lavori di pubblica utilità presso l'associazione. La formazione dei volontari è stato uno dei settori maggiormente curato nell'ultimo periodo, proprio per rimanere al passo coi tempi rispettando i parametri di sicurezza per coloro che operano nel settore del soccorso. Gli Aib santantoninesi hanno infatti partecipato ai seguenti corsi, alcuni dei quali residenziali:

1. Logistica in Emergenza, organizzati dal Servizio Emergenze della Croce Rossa di Settimo Torinese;
2. App Risk ed utilizzo delle nuove tecnologie in emergenza, organizzati dal Settore Protezione Civile della Città Metropolitana di Torino;
3. Elementi di Nutrizione durante le Emergenze;
4. Lavori in quota ed utilizzo dei dispositivi anticaduta;
5. Psicologia dell'emergenza;
6. Orienteering ed utilizzo delle cartografie in emergenza;

Non sono mancate le esercitazioni notturne, come l'allestimento della tenda pneumatica sotto una fitta pioggia e la ricerca disperso sul territorio montano, complicata dalla neve e dal dover rimuovere molte piante abbattute che ostruivano la strada Pian Palmero - Prese Billia. Grazie ai numerosi progetti realizzati, gli AIB hanno potuto acquistare un nuovo rimorchio, una torre faro ed un riscaldatore per la tenda pneumatica, in modo da rendere più funzionale la sistemazione logistica dei nostri volontari durante le emergenze. Oggi, secondo gli standard di operatività ed efficienza, l'associazione è classificata ad un **livello elevato**; non a caso la Squadra Aib di Sant'Antonino è diventata dal 2014 l'organizzazione capofila nei progetti col Dipartimento della Protezione Civile Nazionale per la pianificazione e realizzazione delle esercitazioni collegate al Campo Scuola di Protezione Civile, svoltosi nel 2014 a Torino e nel 2015 a San Mauro Torinese. Il nostro è un volontariato che, nel corso degli anni, è diventato sempre più professionale ma senza perdere quello spirito di amicizia e voglia di mettersi in discussione per contribuire a migliorare la nostra comunità e alleviare la sofferenza nei

momenti di criticità dovuta ad eventi calamitosi. L'associazione è sempre più attenta a far sì che la loro **opera non emerga nell'emergenza (dov'è più scontata), bensì durante tutte attività di prevenzione e di informazione sulla previsione dei rischi.** Va detto che tutto questo è stato realizzato sempre grazie al sostegno della cittadinanza che, attraverso il 5x1000 ed altre donazioni, non ha mai fatto venire meno il proprio contributo.



ALTRE INFORMAZIONI - Nel 2014 per la realizzazione dei progetti sopra descritti, nonché per compiere l'attività ordinaria e di emergenza, i volontari hanno effettuato **7.112** ore di lavoro come di seguito indicato:

146 ore in **attività antincendio boschivo** (quali spegnimento e bonifica con una percorrenza di **139 km**);

248 ore in **attività di protezione civile** (sia emergenza che di controllo a seguito di emissione bollettini di allertamento per fenomeni meteorologici violenti, con una percorrenza di **358 km**);

6.717 ore in **attività collaterali quali le esercitazioni**, le manutenzioni ambientali, la progettualità, la formazione dei volontari, l'opera di sensibilizzazione nelle scuole, la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, la partecipazione ai tavoli di lavoro e alle assemblee a vario livello dell'organizzazione AIB piemontese, l'attività di relazione e di raccordo con le amministrazioni centrali e locali (Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montana e Comune), con i centri di servizio per il volontariato, nonché le altre organizzazioni di volontariato presenti sul territorio, l'aggiornamento e lo sviluppo del sistema informatico, la gestione e la contabilità interna, i servizi di vigilanza in occasione di manifestazioni sportive e non (con una percorrenza di **15.832 km**).

L'università della terza età compie vent'anni



■ Il 3 ottobre scorso, alla presenza di un numeroso pubblico e del prof. Giuseppe Sergi, ordinario di Storia Medievale all'Università degli Studi di Torino, l'Unitre ha inaugurato il ventesimo anno accademico. Un bel traguardo coronato dal coinvolgimento in iniziative culturali di 1.038 soci, non solo anziani, di Sant'Antonino e di altri paesi.

La presenza con corsi e laboratori a Chiusa di S. Michele, Borgone, Vaie e Villar Focchiardo per un totale di circa 3.700 appuntamenti, 56 concerti di musica classica ed eventi musicali. Senza trascurare l'impegno per la valorizzazione del nostro territorio con l'edizione di 852 pagine di storia locale, un ricettario valsusino e uno splendido libro sui ricami delle Valli di Susa e Sangone, unico nel territorio piemontese.

Otto edizioni di Borghinfesta con gli artisti di strada, la valorizzazione dei cortili, della storia del paese, dei prodotti tipici del territorio; il restauro di due piloni votivi e della cappella del Cresto, piccolo gioiello del Settecento valsusino; la posa di quattordici pannelli storico-illustrativi su altrettanti edifici civili e religiosi del paese, il

annui per aggiornare o consolidare le proprie conoscenze, mettere alla prova le proprie abilità creative, socializzare, visitare mostre e luoghi interessanti. Molti ancora i progetti in corso: la pubblicazione di un libro sulla storia di Sant'Antonino nei primi 100 anni dall'Unità d'Italia con il coinvolgimento di alcuni giovani del paese, la formazione di questi alla conoscenza specifica di edifici civili e religiosi del paese per diventare in futuro protagonisti di iniziative in tal senso.

La collaborazione con l'Amministrazione e il Distaccamento dei Vigili del Fuoco per la valorizzazione del rifugio antiaereo, la posa di due pannelli su altrettanti edifici industriali dell'Ottocento. L'impegno con la parrocchia a valorizzare il patrimonio artistico degli edifici religiosi e del Cresto con visite guidate ed iniziative mirate.

Una associazione vivace e ancora ricca di idee a cui ci si può associare avendo compiuto il diciottesimo anno di età, usufruendo così del suo ricco calendario di proposte e dei vantaggi economici che la tessera offre.

Totem alla stazione e sei pannelli a Vaie e Villar Focchiardo. Senza trascurare l'impegno verso i soci con l'organizzazione di circa 200 appuntamenti

Alloggi per anziani in difficoltà

■ Cinque alloggi per anziani con difficoltà si stanno realizzando nello stabile di fronte alla scuola primaria; un progetto che vede coinvolti il Comune, il Conisa e la fondazione “Anziani in difficoltà”, a cui l'ex sindaco Armando Rossetto Casel ha lasciato in eredità l'immobile all'angolo tra via Abegg e via Torino dove ha sempre vissuto. L'idea iniziale era di inserire la ristrutturazione di quest'ultimo nel secondo biennio del piano casa della Regione, promosso a suo tempo per dare una risposta al problema casa immettendo sul mercato 10mila nuovi alloggi a prezzi calmierati: l'accordo con l'Atc, che nel frattempo proprio grazie al programma della Regione stava già realizzando alcuni alloggi per anziani in un vecchio stabile di via Torino, era già stato raggiunto, ma poi l'operazione è saltata a causa dell'indisponibilità di un pri-

vato a cedere una parte attigua al fabbricato di Rossetto Casel. Quindi, non essendo più sostenibili ulteriori ritardi, proprio in memoria di Armando Rossetto Casel, il CDA della Fondazione ha deciso di muoversi in un altro modo.



“Anziani in difficoltà” ha dunque richiesto un contributo alla fondazione Magnetto, che ha concesso 35mila euro, e ha contratto un mutuo per un importo di 200mila euro, a cui si aggiungono i 15mila già in possesso della fondazione stessa: il totale fa 250mila euro, somma grazie alla quale a fine anno è stato possibile avviare i lavori di ristruttura-

zione dell'immobile all'angolo tra via Abegg e via Torino, all'interno del quale sono state realizzate cinque nuove unità abitative per anziani da affittare al prezzo calmierato di 290 euro al mese. I lavori prevedono anche la realizzazione di un ufficio a servizio della fondazione, di uno studio tecnico dove si è insediato un architetto e di un locale per attività commerciale. Per ciò che concerne i cinque alloggi, tutti privi di barriere architettoniche e serviti da ascensore, essi verranno assegnati a breve ad altrettante coppie di anziani autosufficienti già in carico al Conisa in quanto necessitano di assistenza da parte degli operatori socio-assistenziali. In questo modo si realizza la volontà espressa da Armando di lasciare la sua casa a coppie di anziani in difficoltà attraverso l'operato della Fondazione da lui voluta.

Alzheimer caffè

■ Ha debuttato anche a Sant'Antonino l'Alzheimer Caffè: si tratta di un ciclo di incontri per i malati di Alzheimer e i loro familiari, in programma tutti i mercoledì dalle 14,30 alle 18 sempre nei locali della Raf.

L'iniziativa, promossa in collaborazione con il Comune di Sant'Antonino e la onlus “Il sogno di una cosa”, che gestisce il polo socio-assistenziale di via Abegg, si collega a quella già avviata un anno fa a Susa dopo un anno di attività nell'assistenza domiciliare sul territorio.

L'associazione onlus “Sorridere Insieme” aveva infatti colto in valigia il bisogno (non soddisfatto) di uno spazio che offrisse accoglienza e supporto sia alle persone affette dalla patologia che ai loro familiari.

Si era così arrivati alla realizzazione, a Susa, di un luogo informale dove incontrarsi settimanalmente per combattere l'isolamento, condividere esperienze, ascoltare ed essere ascoltati.

Il nostro Comune è la seconda sede dove si svolge questa esperienza.

Anziani in salute

■ Ancora un bel successo per “Anziani in salute”, ciclo di incontri sulla prevenzione promosso dal Comune di Sant’Antonino, organizzato dall’assessore Eleonora Alù, presso il centro anziani di piazza Don Cantore. Otto gli appuntamenti effettuati:



- “Chi sei? Non me lo ricordo... Alzheimer e demenza senile: come affrontare la malattia e la burocrazia conseguente”, rela-

tore il dottor Giuseppe Graffi, specialista in geriatria.

- La prostata e problematiche collegate” – relatore il dott.

Fabrizio Vallelonga, medico di medicina generale.

- “Non ci vedo più niente” – relatore dott. Marco Vanzetti – specialista in oculistica presso

l’ospedale Mauriziano di Torino.

- “Mi sono rotto il femore” – relatore dott. Nino Boeti, specialista in ortopedia e traumatologia presso l’ospedale

Maria Adelaide di Torino.

- “Invalidità: cosa significa davvero? Aspetti sanitari e giuridici di una problematica non così lontana da noi”. Relatrici l’avvocato Fulvia Di Marco e la dott.ssa Ombretta Fer-

rando moderate dall’avv.

Selvo. - “Conversazioni semi-serie con l’intestino”. Relatore il dott. Renzo Suriani, già pri-

marco di Gastroenterologia presso l’Ospedale di Rivoli.

- “Fino a quando mi portano le gambe” – relatore la dott.ssa Liliana Silvestri, responsabile area anziani presso il CON.I.S.A. Valle di Susa.

- “Qui dobbiamo salvare la PELLE !!!!!” – relatore la dott.ssa Antonella Chiaretta, specialista in Dermatologia, già medico presso l’ospedale “San Lazzaro”. Gli incontri sono sempre stati molto partecipati e dibattuti ed hanno fornito davvero delle notizie interes-

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

santi, a volte curiose, nonché degli spunti interessanti per la propria salute.

Dal 1° Ottobre gli esami consultabili on line

■ Dal 1° Ottobre 2015 sarà pienamente attivo in tutta l’ASL TO3 il servizio di consultazione, stampa e **ritiro on line dei referti degli esami di laboratorio**, tramite semplice connessione ad Internet, da domicilio o da qualunque luogo in rete senza dover tornare allo sportello per il solo ritiro. La nuova opportunità sulla base di un progetto realizzato per l’intero sistema sanitario dalla **Regione Piemonte** in collaborazione con il **CSI Piemonte**; un’opportunità tanto più importante per l’ASL TO3 considerato l’ampio e decentrato territorio composto da 109 comuni. Il servizio è semplice, gratuito, facoltativo e attivo 24 ore su 24: per usufruirne è necessario essere maggiorenni ed essere in possesso delle **credenziali** (username, password e pin) rilasciate una tantum sulla base del riconoscimento dell’identità fatto di persona da parte di un operatore di sportello. All’indirizzo **www.aslto3.piemonte.it** sono indicate le sedi territoriali dove è possibile rivolgersi per ottenerle, presentando un **documento di**

identità valido e la tessera sanitaria. A quel punto, dopo aver pagato il ticket, se non si è esenti, per consultare o stampare i referti dal proprio pc, (o da quello di famigliari o amici in caso di impossibilità personale come nel caso di molti anziani) basta connettersi al sito dell’ASL TO3 www.aslto3.piemonte.it o al sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/sanita/ritiroreferti, inserire le credenziali e il codice identificativo associato al prelievo, assegnato allo sportello al momento dell’accettazione.



PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI ON-LINE

Inoltre, tra i servizi digitali disponibili, per i cittadini maggiorenni presso l'ASL TO3 ci sono quelli di:

- **“prenotazione visite ed esami”**, per riservare prestazioni ambulatoriali delle Aziende Sanitarie pubbliche di Torino
- **“cambio medico di famiglia”** che permette di cambiare o revocare il proprio medico direttamente on line, collegandosi sempre al sito dell'ASLTO3. Al riguardo, per ogni Medico di famiglia è possibile visualizzare l'orario di ricevimento, l'indirizzo dell'ambulatorio, calcolare la

distanza dalla propria abitazione e scegliere l'opzione preferita con un semplice click

- **Appuntamenti “Prevenzione Serena”**, che permette di visualizzare gli appuntamenti per gli esami di screening, stampare un promemoria o modificare data e luogo della convocazione. In caso di necessità di informazioni circa la procedura da utilizzare è possibile ottenere informazioni oltreché presso la sede dei **Distretti ASL** anche al servizio di assistenza del CSI Piemonte scrivendo alla casella di posta assistenza.salute@csi.it

DOVE CI SI PUO' ISCRIVERE AI SERVIZI ON-LINE?

Nelle valli di Susa e Sangone le credenziali sono rilasciate dai Cup di

Avigliana, via S. Agostino 5 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.15 alle 15

Condove, piazza Vittorio Veneto 10, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.15 alle 15

Oulx, corso Torino 37, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.15 alle 15

Susa, corso Inghilterra, 72 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.15 alle 15 e dalla Segreteria di Distretto di **Giaveno**, via Seminario, 45 (3° piano), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12

È nato il primo centro per minori

■ I locali sopra la palestra polivalente da circa un anno e mezzo ospitano i servizi dedicati alle disabilità infantili, un modello sperimentale di intervento che va a coprire i bisogni di una fascia particolarmente fragile della popolazione giovanile. Una destinazione voluta dall'allora Direttore Generale dott. G. Cosenza con un progetto sul quale si è lavorato per mesi con il coordinamento del direttore di Distretto Pasquale Grassano e che ora è a regime.

Mentre per le disabilità degli adulti restano attivi i presidi di riferimento presso gli ospedali di Susa ed Avigliana, per i minori (oltre 2.000 casi fra 0 e 18 anni seguiti dai servizi nei 37 Comuni dell'area territoriale di riferimento) vi era finora un'eccessiva frammentazione con vari ambulatori sparsi fra Susa, Oulx, Avigliana, Almese, ecc., nei quali per ragioni logistiche le varie professionalità al lavoro avevano anche maggiori difficoltà ad incontrarsi, sia nell'ambito del proprio servizio sia fra i diversi Servizi di riferimento. Inoltre un unico centro di riferimento facilita tutti i numerosi contatti di lavoro con le istituzioni del territorio, consorzi socio-assistenziali, Comuni ecc. Le attività coinvolte sono

principalmente la Neuropsichiatria infantile, il Recupero e la Riabilitazione funzionale e la Psicologia dell'Età evolutiva. L'organizzazione della grande struttura e la sua destinazione a nuovo modello sperimentale di intervento (ad oggi unico in Piemonte), comporta il coinvolgimento in un unico polo integrato di 15 professionalità (2 neuropsichiatri infantili, 2 fisiatristi, 5 psicologi, 5 tecnici della riabilitazione ed un operatore amministrativo). L'area interessata è di 800 metri quadri su di un unico piano articolato su 14 locali di servizio ed una palestra di 60 mq. riadattata con un investimento limitato alla nuova attività di servizio. Purtroppo in valle sono numerosi i casi in età pediatrica e giovanile con gravi disabilità, quali ad es. patologie genetiche, neonatali e post natali, esiti di patologie infettive, di traumi, sindrome di Down, disequilibri dello sviluppo psichico, problematiche familiari, maltrattamenti, abusi ecc. A questi si aggiungono le problematiche da seguire spesso in modo integrato e possibilmente al di fuori di presidi ospedalieri, circostanza per la quale la struttura di Sant'Antonino è particolarmente funzionale.

Fatto col cuore

■ “Fallo col cuore: vieni, impara, agisci”. Con questi slogan il Comune di Sant’Antonino ha organizzato, in collaborazione con la Croce Verde di Condove, un corso di base da esecutore Blsd, rivolto a tutta la popolazione. L’iniziativa ha avuto un grande successo, tant’è che più di 70 persone hanno effettuato il corso, che ha consentito di imparare a

riconoscere l’arresto cardiaco ed i suoi sintomi premonitori, ad eseguire la rianimazione cardio-polmonare (massaggio cardiaco e ventilazione di soccorso), ad utilizzare il defibrillatore automatico esterno e a gestire le situazioni di ostruzione delle vie aeree. Al termine del corso sono stati rilasciati a tutti i partecipanti un manuale, un tesserino, un

attestato e una pocket mask **con filtro antisettico**. È doveroso fare un grande e particolare ringraziamento al dottor Fabrizio Vallelonga, dal quale è partita l’idea ed il coordinamento dell’organizzazione.



Il pacco alimentare è permanente

■ Considerato il periodo di crisi che si protrae ormai da lungo tempo, con il conseguente impoverimento di molte famiglie, la Parrocchia in collaborazione con la Caritas e l’Amministrazione Comunale, ha organizzato una raccolta alimentare permanente presso i maggiori supermercati del Comune. L’idea, nata da Don Sergio, è quella di poter utilizzare un carrello ove le persone che lo desiderino possano mettere dei prodotti (alimenti



in primis, prodotti per l’igiene personale, della casa, ecc.), i quali vengono ritirati periodicamente da rappresentanti della Caritas o di altre associazioni di volontariato che sono riconoscibili da

appositi cartellini.

Tali prodotti vengono portati in Parrocchia, smistati dai volontari e fanno parte delle cosiddette “borse alimentari” che vengono settimanalmente offerte agli indigenti da parte della Caritas. Quindi, quando si va nei supermercati, si può cercare il carrello con la scritta “Raccolta alimentare permanente” e depositare qualche prodotto al suo interno. Sarà tutto molto ben accetto.

La salute entra in Comune

■ L’Amministrazione Comunale ha organizzato un ciclo di incontri “Il tumore al seno e i quattro saperi”, in collaborazione con l’Asl To3 e l’Istituto Artemisia, con sede a Borgone. Elevata l’affluenza di pubblico, in prevalenza femminile, (molte delle donne presenti in sala avevano già vissuto un’esperienza di tumore al seno), nonostante questa tipologia di tumore sia spesso presente anche negli uomini, nei quali però la speranza di riuscire a sconfiggerlo è piuttosto bassa. I quattro incontri sono stati sempre condotti dalla counselor relazionale Arianna Garrone, affiancata di volta in volta da diversi esperti: la dottoressa Maria Piera Mano, chirurgo senologo esperta in stili di vita, il dottor

Rosiello e Cinzia Vaisitti, fisioterapista, i quali hanno fornito un quadro piuttosto chiaro delle azioni preventive e riabilitative da effettuarsi nel caso ci si trovi a dover gestire questa problematica. L’iniziativa ha cercato di focalizzare l’attenzione su come affrontare la notizia, sugli stati emozionali che essa provoca, sulla possibilità di prevenire il tumore al seno con una corretta alimentazione e stile di vita, su cosa fare per recuperare la normalità dopo aver affrontato il tumore.

Nell’ultimo incontro si è poi parlato di gruppi di auto-aiuto, di breast friend e di percorso individuale: tre possibilità, tre metodi per affrontare con miglior serenità la patologia.

La P.A.S. e la comunità Santantoninese, due esempi di solidarietà sociale

■ La PAS è stata fondata nel 1975 da un gruppo di volontari del paese con l'obiettivo di aiutare ed accompagnare le persone che necessitavano di trasporti con ambulanza presso gli ospedali, ottenendo il riconoscimento ufficiale dalla Regione Piemonte nel 1993. Circa 10 anni fa venne stipulata una convenzione con il Comune nella quale è previsto l'accompagnamento presso tutte le strutture sanitarie dell'ASL TO 3 di pazienti anziani, o oncologici di qualsiasi età verso i presidi sanitari del territorio e di Torino oltre ad alcuni servizi sociali affidati dal Comune. Viene richiesto un rimborso spese da versare al Comune per la gestione e l'Amministrazione Comunale copre la parte restante. Questa iniziativa è estremamente importante per i nostri concittadini; è doveroso un grande ringraziamento ai circa 45 volontari che effettuano questo servizio e che sono così generosamente a disposizione dei loro concittadini tra questi anche le volontarie dell'ambulatorio infermieristico di Casa Famiglia. I dati statistici, relativi ai primi 9 anni di attività, evidenziano che sono stati effettuati oltre **4.700** servizi

presso i presidi sanitari: è come se tutti gli abitanti di Sant'Antonino fossero stati accompagnati, almeno una volta, dai volontari della P.A.S. Nello stesso periodo di tempo sono stati percorsi, con le vetture a disposizione dell'associazione, più di **240.000 km**: l'equivalente di **6 volte la circonferenza della terra** su cui viviamo. Noto anche il tempo dedicato dai volontari per l'effettuazione dei servizi che supera le **14.000** ore complessive. Alla solidarietà sociale dell'Associazione risponde, con altrettanta partecipazione, la comunità Santantoninese che si manifesta con un costante e tangibile sostegno a favore dell'Associazione stessa, attraverso donazioni liberali e la destinazione del 5 x 1000. Oltre alla vettura Panda, già acquistata con il contributo della comunità, la PAS dispone di fondi sufficienti per la sostituzione del Kangoo non appena se ne presenterà la necessità. I soci della Pas vogliono far arrivare il loro sentito grazie ai tanti Santantoninesi che, anche in tempi di difficoltà economiche, concretamente sostengono l'Associazione e la collettività.

Prevenzione ictus



■ È stato un successo la 2^a giornata di Prevenzione dell'Ictus realizzata con l'apporto fondamentale della Fondazione Magnetto. Nei locali della Raf (Residenza Assistenziale Flessibile, per disabili adulti), messi a disposizione dalla cooperativa "Il Sogno di una Cosa" e

dal Conisa, medici ed infermieri (tra cui l'inossidabile ostetrica Lavinia Locatelli), per tutta la mattinata hanno effettuato prelievi del sangue e fornito consulenze per realizzare lo screening per la prevenzione dell'Ictus, terza causa di morte in Italia (ogni anno si verificano infatti in Italia circa 196.000 casi). Questo evento è più frequente dopo i 55 anni, la sua prevalenza

raddoppia ad ogni decade ed è leggermente superiore come frequenza negli uomini. Proprio per questo da anni ormai la Fondazione Magnetto sta collaborando con i Comuni della Valle e sono ormai molte centinaia le persone che si stanno sottoponendo allo screening; anche a Sant'Antonino (come già l'anno scorso), la cittadinanza ha risposto bene all'iniziativa, con la presenza di circa 190 persone. Tra l'altro, durante l'iniziativa sono stati distribuiti dei volantini che ricordano come chi ha la pressione alta dovrebbe sempre mangiare il pane povero di sale, che si trova ormai spesso nei negozi. Un ringraziamento particolare alle molte associazioni locali che, come sempre, hanno risposto all'appello di solidarietà e si sono prodigate tutta la mattina insieme ad alcuni amministratori, tra cui gli assessori Rocco Franco ed Eleonora Alù, il vicesindaco Pepe ed il sindaco Preacco.

Raccolta alimentare

■ L'Amministrazione Comunale ringrazia di cuore tutte le associazioni ed i cittadini volontari i quali hanno partecipato all'iniziativa che, insieme in particolare agli Scout ed ai ragazzi dell'oratorio, ha consentito di recuperare moltissimo materiale da distribuire poi ai cittadini bisognosi, in quantità che, a dir poco, è stata imponente. Nel 2015 sono state fatte due raccolte: una a febbraio e l'altra a settembre (date che, tra l'altro, si vorranno mantenere anche per il 2016).

Ecco la "lista della spesa" di settembre 119 kg di zucchero, 92 pacchi di biscotti, 80 confezioni di olio di semi, 45 di olio

d'oliva, 379 di scatolame vario (ad esempio legumi e carne in scatola), 640 kg di pasta (lunga, corta e pastina), 307



scatole di tonno, 460 confezioni di pelati, 108 pacchi di riso, 412 confezioni di omogeneizzati, 148 litri di latte, 61 pacchetti di caffè, 41 confezioni di prodotti per bambini (pa-

stine, biscotti, creme di riso, latte), 45 succhi di frutta, 37 kg di farina e 23 tavolette di cioccolata. E poi budini, dolci, caramelle, zuppe pronte e dadi in libertà, tutti in notevole quantità.

Non solo: quest'anno, infatti, c'è da registrare una gradita new-entry. Ovvero la raccolta di prodotti non alimentari, a cui spesso non si pensa: dentifrici, spazzolini, confezioni di bagno schiuma, detersivi per piatti e bucato.

Sicuramente le giornate sono state faticose per i volontari, ma la soddisfazione altrettanto grande: il raccolto infatti è stato sempre in grande quantità.

Sant'Antonino è sociale

■ Il nostro Comune può vantare due nuove realtà sociali; una grazie al già Sindaco Armando Rossetto Casel che, alla sua morte, ha lasciato in eredità un piccolo patrimonio affinché si realizzasse un suo sogno: la costruzione di alcuni piccoli alloggi per anziani in difficoltà. Armando ha fortemente voluto questa realizzazione e, dopo enormi problemi burocratici, è nata la Fondazione "Anziani in difficoltà" il cui presidente è Antonio Ferrentino, tesoriere Gabriella Davì (già ragioniera del Comune) e segretario Piero Midellino, geometra e amico da lunga data di Armando.

Sono stati realizzati quindi 5 alloggi che saranno abitati da coppie o da anziani soli con problemi di disagio economico e sociale. Gli ospiti saranno scelti dal Conisa Vallesusa e la gestione sarà a cura di una cooperativa sociale.

Un altro importante tassello è la costruzione degli alloggi di via Torino a cura dell'ATC che sono finalmente giunti a conclusione; sono sei e anch'essi ospiteranno 5 nuclei singoli o di coppia, ma comunque a basso reddito.

Completano un'offerta sociale piuttosto ricca: nel nostro Comune infatti si trovano una RAF (Residenza Assistenziale Flessibile) per disabili adulti; il CST (Centro Socio Terapico) per disabili adulti giornaliero ed i servizi dell'ASL che si trovano al piano superiore della palestra polivalente.

Se a tutto questo si aggiunge il servizio prestato dai volontari della PAS, che giornalmente da anni ormai compiono decine di chilometri per accompagnare i concittadini nei luoghi di cura, possiamo dire veramente che al sociale si presta una grande attenzione.

La redazione non è responsabile dei titoli e contenuti degli articoli dei gruppi politici. Precisa che le affermazioni riportate sono da ascriversi a carico solamente di chi ha firmato il testo.

Il Direttore

MAGGIORANZA E...

■ *Amministrare un Comune come Sant'Antonino di Susa oggi sta diventando sempre più difficile ma non per questo viene meno, da parte di questo Sindaco e della maggioranza, la passione e la competenza dell'operare per la nostra cittadinanza. Siamo particolarmente contenti di essere riusciti a completare il restyling dei nostri edifici scolastici che oggi, dopo molti decenni, si presentano con una veste decorosa. Importanti anche due recuperi di fabbricati fatiscenti nella centrale via Torino, con risvolti anche sociali. Il primo recupero, favorito dall'impegno dell'amministrazione Comunale, è stato realizzato dall'Istituto case popolari di Torino (ATC) con contributo regionale e nessun impegno finanziario del Comune. Sei mini alloggi che, con bando pubblico rivolto a famiglie con anziani di tutta la Valle, danno una risposta abitativa importante. Il secondo intervento, ad opera della Fondazione istituita dall'ex Sindaco Armando Rossetto Casel, ha permesso la bella ristrutturazione, con fondi privati, di uno stabile che accoglierà 5 coppie di anziani valsusini oltre a 2 attività artigianali/professionali. L'approvazione della variante al PRGC ha impegnato la struttura per molti mesi, ma l'approvazione in conferenza di co-pianificazione e' stata accompagnata dagli apprezzamenti unanimi per l'ottimo lavoro svolto. Prosegue l'impegno per cercare nuove opportunità per il nostro paese con l'ausilio fondamentale del mondo associativo.*

Il potenziamento dell'accessibilità del servizio ferroviario nell'interesse dei pendolari viene continuamente messo in discussione da ripetuti atti vandalici che umiliano gli sforzi fatti. In un contesto non favo-

revole vengono privilegiati i servizi al cittadino a partire da quelli scolastici per arrivare agli anziani con interventi anche economici per attenuare i disagi per cittadini e famiglie. Numerose iniziative comunali e/o delle associazioni provano ad animare la nostra piccola comunità, permettendo di coniugare iniziative di svago con quelle a contenuto sociale, culturale e di aggregazione. Tutto questo è reso possibile da tanti/e volontari/e, a partire dai consiglieri comunali tutti, proseguendo con coloro che portano la loro opera nelle diverse associazioni. Importante il lavoro del Sindaco Susanna Preacco e degli Assessori impegnati nelle varie realtà sovracomunali (Unione Montana, Città Metropolitana, Conisa, Asl TO3, Acsel,...) per rappresentare le aspettative dei nostri concittadini. La nuova finanziaria sembra orientata ad allentare i vincoli di bilancio (patto di stabilità) permettendo l'utilizzo di parte del cospicuo avanzo di amministrazione che da anni non si riesce ad impegnare. Risorse che saranno utili per interventi di manutenzione (strade, parchi, edifici), per realizzare migliorie degli impianti sportivi e rispondere così alle esigenze inderogabili di società sportive ed atleti. Sant'Antonino di Susa è sempre un cantiere aperto fatto di lavori pubblici, di iniziative solidali, di momenti di aggregazione e di una comunità in movimento. Noi siamo orgogliosi di lavorare per favorire tutto questo, per di più in un momento di indubbia difficoltà per tanti.

Sant'Antonino per Te
Antonio Ferrentino

...MINORANZE A CONFRONTO

■ IL BUONGIORNO SI VEDE DAL MATTINO...

Cari concittadini, è passato un po' di tempo da quando abbiamo avuto la possibilità di raccontarvi cosa sta succedendo in Comune, nel frattempo abbiamo fatto sentire la vostra voce, perché questo è il nostro ruolo, che portiamo avanti nel migliore dei modi. Il confronto con una maggioranza che, quando è ora di prendere una decisione, non tiene in considerazione le esigenze del popolo, voi capite che è sempre molto difficoltosa, nonostante ciò abbiamo continuato a fare la nostra parte durante tutti gli in-

contri istituzionali. La crisi, quante volte avete sentito pronunciare questo termine, è diventata ormai una consuetudine ed una scusa per nascondere le proprie incompetenze ed inefficienze. Le tasse stanno colpendo sempre più i santantoninesi causando un indebolimento del potere di acquisto ed un avvicinamento alla soglia della povertà, portando al collasso del commercio e del tessuto sociale. Non bisogna solo far quadrare i conti del Comune bisogna anche occuparsi del bilancio famigliare: come abbiamo più volte proposto, noi avremmo utilizzato i soldi

...MINORANZE A CONFRONTO

dell'avanzo di amministrazione per ridurre l'indebitamento dell'ente e per abbassare le tasse alle famiglie. Tari, Tasi, IMU, queste sono alcune delle sigle con le quali ci troviamo obbligati a convivere e, soprattutto, dietro le quali si nascondono confusione e calcoli strategici pari al gioco delle tre carte... Per noi la casa è un bene fondamentale, la casa è il risparmio che serve a dare serenità e tranquillità ai figli e ai nipoti. Abbiamo delle aliquote insostenibili, le più care della Valle di Susa che noi, in tutti i modi possibili avremmo comunque ridotto, infatti se ci riescono i sindaci dei comuni limitrofi vuol dire che si può fare. Purtroppo anche nel 2015 continuiamo a pagare l'Imu seconda casa con l'aliquota generale al 10,60 per mille e la Tasi, al 3,10 per mille per le abitazioni principali. Molti di voi ci hanno chiesto:

"perché, pur differenziando in modo oculato i rifiuti, non si vedono i ritorni economici sulle bollette?" indubbiamente anche la Tari sconta una gestione della società consortile Acsel che ci fornisce il servizio, non improntata all'efficienza e al risparmio; nella Assemblea dei soci però siede anche la nostra Sindaco. Nella prossima occasione vi parleremo della compostiera sita in via Superga, tanto osannata dall'amministrazione, la quale ad oggi non ha funzionato creando solo problemi ed odori sgradevoli. Vogliamo idealmente stringervi con un abbraccio, augurando a voi e famiglia Buone Feste.

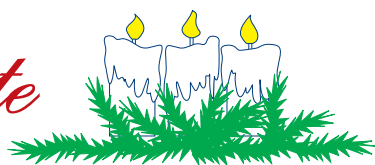
Unione Democratica per S. Antonino
Cappuccio Giuglard Martoglio

■ Cari Concittadini, sono stato molto indeciso se scrivere questo articolo per il giornalino del paese, un giornalino che pagato anche dai due terzi di santantoninesi che non hanno votato questa giunta riserva alle opposizioni una mezza pagina in coda a decine di altre trionfalmente auto celebrative dell'Amministrazione stessa. Devo ammettere, per la lunga conoscenza che ci accomuna, che speravo in un qualche gesto di discontinuità del Sindaco Preacco Susanna con le deprimenti precedenti gestioni del comune, qualcosa che invertisse il degrado sociale ed urbano in cui versa. Fa male constatare come un susseguirsi di amministrazioni orientate più a compiacere il proprio bacino elettorale ed ad ingraziarsi i potentati politici economici metropolitani di riferimento portato il nostro paese ad essere la periferia della periferia, commercio quasi estinto a favore dell'insediamento dei centri commerciali, continua cementificazione del territorio, strade da terzo mondo, sporcizia ovunque, aree verdi selvagge, abbandono della montagna, arredi urbani lasciati in balia di bande di teppisti, le tasse con le aliquote sempre al massimo, ecc. ecc., 'unica eccezione le aree prospicienti il comune e la chiesa che godono di attenzioni "altolocate" oltre ad una disperata campagna contro gli escrementi animali, sicuramente un problema di educazione per i proprietari degli stessi, ma certamente marginale nel nostro avvilente contesto urbano e a cui sembra difficile far discendere lo sfacelo generale. Vorrei, ma non riesco, ad essere ot-

timista per il futuro del nostro paese, vedere come realtà analoghe per popolazione, risorse economiche, contiguità territoriali quali Condove e Sant'Ambrogio, ad esempio, peraltro amministrate da giunte NO TAV, siano riusciti gestire in forma sicuramente più virtuosa i propri paesi negli ultimi anni, mi induce a sperare per il futuro. Da pochi mesi sono subentrato all'amica Laura in Consiglio Comunale, coerentemente con quanto era scritto nel nostro programma elettorale mi sono attivato cercando rendere più trasparenti e se è il caso contestare tutte quelle iniziative che potessero a nostro giudizio comportare ricadute negative importanti per il territorio sotto il profilo della spesa e dell'ambiente ed occupazionali. Non è sicuramente facile interagire con un Amministrazione in cui i percorsi decisionali danno l'impressione essersi determinati più in base a "contiguità elettorali" di "gattopardesca" memoria anzi che nell'interesse della collettività, se a questo si aggiunge l'abulia e la rassegnazione che pervade parte della popolazione ne nasce la constatazione che solo una efficace attività di opposizione e informazione dei cittadini può portare ad una partecipazione sempre più informata ed attiva degli stessi nelle decisioni dell'Amministrazione del paese quale "conditio sine qua non" per invertire il declino che ci sovrasta.

Il Consigliere Comunale Sant'Antonino –
Lista Indipendente
Emilio Giovanni P. I. BORDOLANI

augurano Buone Feste



RAM.srl

Servizi Integrati

Il nostro
è un
mondo
di carta
e di colore...



Come "**FARTI TROVARE**" in un mondo
sempre più globale ?
Utilizza uno dei nostri prodotti adatti a te per
una maggiore visibilità.

Il nostro compito è **REALIZZARE** la richiesta del
CLIENTE, proponendo preventivi **GRATUITI**
con soluzioni funzionabili e competitive.

Stampati commerciali e Pubblicitari

Libri

Brochure

Pieghevoli

Biglietti da visita

Calendari

Espositori

Mailing-personalizzazione dati variabili

Buste e sacchetti

Shopper commerciali e boutique

Etichette adesive

DIVISIONE CREATIVA

BUSINESS COMMUNICATION

DIRECT MARKETING

STAMPA

CARTOTECNICA

SERVIZI INTEGRATI

Via Parma, 37 - 20025 Legnano MI
Tel. 0331.545.444 – www.ramsrl.org

Abbigliamento da lavoro
Linea Ho.Re.Ca
Sanitario ed ospedaliero
Bar e ristorazione
Portierato e vigilanza non armata
Antinfortunistica e DPI
Pronto soccorso aziendale
Maglieria
Prodotti monouso

Gino 1949
ANTICA SARTORIA MILANO S.R.L.



Via Parma, 37 - 20025 Legnano MI
Tel. 0331.183.7777 – davide.brozzi@gino1949.com